

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE. UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

Un grande successo ha ottenuto la 1^a edizione del volume



Orto Giardino Frutteto ANIMALI DA CORTILE

di D. ANTONIO BARASSI

che si è esaurita nello spazio di pochissimi giorni! Date le grandi richieste, l'Editore ha provveduto ad effettuare subito la ristampa di quest'opera **veramente utile** a chi voglia dedicarsi alla coltivazione di un orto, di un giardino, di un frutteto nonché all'allevamento degli animali da cortile. La forma di elencazione alfabetica delle voci, la chiarezza di esposizione alla portata anche del profano fanno di quest'opera una vera e propria

ENCICLOPEDIA PRATICA

compilata da un noto sperimentatore agricolo ed orticolo (proprietario delle Aziende Ortole di Castelveciana), che vi ha profuso il frutto della sua ventennale esperienza. - È utile in tutti i mesi dell'anno. - Volume di comodo formato, con illustrazioni in nero ed a colori nel testo e fuori testo, solidamente rilegato al prezzo di **L. 40** franco di porto e imballo.

APPREZIAMO A RICHIEDERLA, PRIMA CHE SI ESAURISCA, ALL'

ISTITUTO PER LA PROPAGANDA - (SEZ. A) - VIA VIVAIO 17 - MILANO

PER SPEDIZIONE CONTRASSEGNO, AUMENTO DI L. 2. NON SI PUÒ SPEDIRE CONTRASSEGNO A POSTA MILITARE.

Dischi novità

Allora — un'azione di dodici anni fa — era un modesto operante della critica di pratica comune e quotidiana; oggi, potrebbe apparire una posa. Comunque, dicendo parlare di trascrizioni, non posso tacere che, al riguardo, sono notevolmente pregiudicato; cioè che, appunto allora, feci contro di esse una vistosa campagna. Ora, è certo che cosa letta dopo ho; ma poiché è universalmente risaputo che l'uomo ha l'abitudine di cadere in errore e che la opera meritoria quando si corregge, penso che alla tesi che sono per sostenere possa giovare rimettere, su pure per *omnis mundi*, tutte le carte in tavola.

Faccio un passo indietro, vale a dire, ripeto alcune note sostenute l'altra volta. Su per più, scritto così: «Oggi, nel mondo musicale, c'è una giubbonda mania: quella della trascrizione. A tutto comodo, si, ma anche a tutto danno della personalità di uno scrittore. Basta avere le mani libere per poter toccare colle medesime che le «trascrizioni» — grate e ripiate come può essere primitivizzato». Ed ecco le mie idee di allora e quello triplice proposito. «Primo La cultura del nostro tempo, come ha fatto fino ad oggi, separerà a ritroso e a propporre senza la conoscenza proprio di quella certa determinata musica del Sei e Settecento. Trascrivere non sta neppure. Secondo Accettare il concetto della trascrizione, è necessario che il riduttore sia compiuto con rispetto dello spirito e del contenuto della musica trascrivenda e non dicitici una tesi e propria composizione del trascrittore. L'ideale del compositore deve essere sempre non trascrivere. In altre parole, trascrizione non libera, terzo Presentare una musica antica in trascrizione vuol dire perpetuare un trucco estetico: è un indurre il pubblico a confondersi cioè a non sapere più quanto quella musica sia opera del musicista antico e quanto del moderno. Primitivizzare, poi, il pubblico d'oggi è una evidente contraddizione in termini. Un ascoltatore tanto serio e tanto esigente, tanto esperto, tanto attento è impossibile. A memoria d'uomo, una verginità non fu mai rifatta. Una volta, un critico francese ne ha detto una volta espressa: la trascrizione è un crimine de lèse-génie. Conclusione. Un consiglio da amico ai musicisti che scoppiano dalla copia e dal bisogno irresistibile di scrivere, cercare e pensare in se stessi l'apposizione, non nella musica degli altri».

Questo lo scrisse nel 1930, in fondo, la vecchia tesi mi sembra giusta anche oggi. Allora ebbi il torto di proclamarla senza aggiungere: questa è la regola, ma l'intende che ci sono delle eccezioni. Ebbene, oggi ripeto i dischi pubblicati dalla Casa Editrice Cetra e con le Anziani Danze e arte trascritte da Respighi sono una onorevolissima eccezione. E se non fossimo gente che non ci stupiamo più di nulla, si potrebbe aggiungere un'eccezione stupefacente, ovvero un'eccezione eccezionale. Respighi — del quale purtroppo, dopo la sua scomparsa, è stato trattato come se fosse un uomo di carta e non di carne e ossa — è stato alla cetra e con letite accorgimento tirò queste musiche arcaiche in bianco e nero e col suo pennello ha dato loro il colore e il calore del suono, cioè la temperatura della vita; riuscendo a rendere ugualmente idonee alla dilucidazione e alla degustazione delle generazioni contemporanee. Ha dato loro una vita nuova. Certo, in esse, è assai più di quanto non vede e non sente il nostro «colore» e dello stile — è stato d'onore. Chi ricorda lo stucco strogolare, il magnifico interprete sul psichofono non si meravigli di certo di sentirgli presentare dal podio il liricissimo arioso luminoso elegante e lacerantissimo di Geminiani con una maestria e una illuminazione da direttore di macca. Giurerei, poi, ce l'ho a portata di mano, con tanto un direttore, ma soprattutto un straordinario piacere dire una parola su Geminiani. E lo faccio con tanta maggiore voluttà perché di lui gli storici italiani in genere hanno sempre usato parlare quasi con arte e accenti di sufficienza. Non dico che fosse innovatore come Corelli, no; ma gentilissimo e appertissimo seguace di Corelli. Si, Dirsi, sviluppo alla forma del concerto grosso, il concerto una vera e propria virtuosità nello stile. C'è stato un critico onore e autorevole che ha ritenuto legittimo ammirare tale virtuosità in Bach. E non solo Geminiani fece questo; ma, per quanto violinista di professione, delle sue opere violinistiche elaborò le fu dei primi fra i contemporanei delle trascrizioni per cembalo interessantissime, che servono di esempio a quanti non si diletta a questa forma di elaborazione; specialmente in Inghilterra, dove egli vive a lungo e tenne altissimo il nome e l'onore della musica italiana. Questo «Concerto grosso» Op. J n. 2, fu segnalato ai collezionisti; come quello che è degno di essere figurato fra le raccolte più pregiate. Seguito un disco di musica operistica; una parte della Cantata e un'aria di un'aria, protagonista il tenore Gaetano Mustri che si proietta colla sua voce generosa e squillante negli acuti, col suo fraseggiare a effetto.

Cito, infine, alcuni dischi, reperto «musica leggera». Canzoni napoletane rievate con spirito, non carattere e con passione, pilotata dal tenore Albanese. «Musica seria» (due composizioni bene eseguite dall'Orchestra da Camera dell'Eur, diretta dal M. Petralia). E chiudo con l'acconno a un bel mucchio di dischi nuovi, ussiti ora, freschi freschi; dischi di canzoni, a ritmo lento o «andante» o lanciato, presentati colle voci orate del più popolare interpreti dell'Eur: Robaglia, Carboni, Moreno, le Escano, ecc., ecc.) e colle Orchestra ritmiche di Argenti, Barzani, Zema.

Morale. Cosa da notare è che aggiungo volentieri (e debbo apprezzare) che di mese in mese, in materia di dischi, oggi in Italia si va lavorando il gusto del pubblico con criteri sempre più accorti e legittimi; offrendo preziosi compendii di musiche ed esecuzioni pregiate a gran ritmo, così da creare un'aperta intesa e interessante alla cultura del nostro Paese. E a rinfocionarsi la fede e a moltiplicare le speranze nella nostra musica.

GAIANUS.

A. Gazzoni & C. Bologna

mi purgo sorridendo

perché uso il

PURGANTE GAZZONI

perfetto come purgante, ottimo come lassativo che non dà nausea, non dà dolori e procura a tutto l'organismo un senso di vero, grande benessere

PROVATELO! È DI EFFETTO FACILE, CALMO, PIENO

PASTIGLIE DIMAGRANTI

(KISSINGA)

UTILI CONTRO L'OBESITÀ

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

Microfilm 48411 Tepeccolo illustrato n. 7

ALLA: B. A. COLNAGHI, VIA MELLONI 75, MILANO

radio corriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31 - ESTERO LIRE 86
 PUBBLICITÀ: SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80



In Africa Settentrionale la situazione militare è ancora fluida. Si può tuttavia affermare che l'occupazione di Tunisi e di Biserta consente all'Asse di chiudere il passaggio del Canale di Sicilia.

D'altra parte l'invasione dell'Africa francese impone agli anglosassoni un maggiore impiego di tonnellaggio che già fa sentire i suoi effetti sui rifornimenti dell'Inghilterra, tanto più che su di esso la lotta dei sommergibili incide sempre più profondamente. Anche in questa settimana, infatti, sono stati affondati nell'Atlantico altri 23 piroscafi per 120 mila tonnellate, più due caccia, mentre 8 piroscafi rimanevano danneggiati. A queste perdite bisogna aggiungere — per averne un quadro completo — quelle subite dal nemico nel Mediterraneo, che non devono esser lievi se, oltre agli affondamenti, si è potuto segnalare il ritorno a Gibilterra di 50 navi da guerra e numerosi piroscafi, tutti più o meno gravemente danneggiati e con morti e feriti a bordo. L'importanza di questi rovesci marittimi è stata del resto riconosciuta anche recentemente in pubblici discorsi da alcuni ministri inglesi che non si illudono sull'inevitabili conseguenze che ne deriveranno in un tempo prossimo e lontano.

Intanto i capi francesi che hanno tradito la loro patria consegnando agli americani i territori dell'Africa settentrionale e contribuendo con ciò ad una ulteriore, più profonda divisione e disorientamento degli animi in Francia, stanno dando uno spettacolo degradante con la loro impudente contesa dei gradi, gli onori e... i dollari. De Gaulle non riconosce a Darlan, a Giraud e a Nogais il comando dei francesi dissidenti in Algeria e Marocco; mentre questi ultimi continuano a parlare ed agire nel nome di Pétain. Le labili smantite di Vichy in proposito hanno confuse le idee e i giudizi, sicché il governo tedesco si è indotto a far diramare una dichiarazione, con la quale ha definito l'atteggiamento del governo francese come è apparso dall'esame obiettivo dei fatti. In seguito a ciò il Maresciallo Pétain ha nominato Laval capo del governo, lui rima-



Una nostra mitragliatrice apre il fuoco contro arresi nemici. (Fot. R. G. Luce - Adbiswe)

nendo capo dello Stato. Laval ha affermato la necessità di una intesa con l'Asse.

L'altro settore dell'immenso conflitto che attrae l'attenzione del mondo, è quello russo. Il «Giornale Radio» dell'Eiar ha dato diffuse notizie sugli attacchi che i bolscevichi hanno iniziato nella regione di Stalingrado. In proposito va rilevato che questa iniziativa russa è del tutto indipendente dalla lotta che si sta svolgendo nel Mediterraneo. La contemporaneità delle due battaglie è una pura coincidenza: i russi, agiscono secondo ad essi impongono le proprie necessità. Dalle trasmis-

sioni radio di varie regioni dell'impero sovietico si è appreso, infatti, che mancano, dove più dove meno diversi generi indispensabili alla vita delle popolazioni, e che l'inverno si prospetta come uno dei più tragici per il popolo russo. Stalin, perciò, è spinto dalla disperazione a tentare tutto il possibile per scacciare i tedeschi dalla strozzatura di Stalingrado e per riconquistare le ricche terre del Kuban e del Caucaso. Non la lotta nel Mediterraneo influenza la strategia russa, ma il rigore dell'inverno e la necessità di riconciliare a Stalingrado i due tronconi dell'esercito.



Pezzi controcarro in azione. (Fot. R. G. Luce - Mandel)



Pattuglia che respinge un attacco nemico. (Fot. R. G. Luce - Gugliardi)

ALCUNE DELLE PIÙ SIGNIFICATIVE REALIZZAZIONI DELLA

CETRA

NEL CAMPO DELLA MUSICA SINFONICA ED OPERISTICA

CC 2061 a 2063

CONCERTO BRANDEBURGHESE N. 5 IN RE MAGGIORE

(G. F. Bach) - Per violino, violoncello e orchestra di archi - Fautista **A. Tassinari** - Violonista **De Vito** - Pianista **Carlo Zecchi** - Orchestra d'archi dell'EIAR - Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: **Fernando Previtali**

CC 2217 a 2219

CONCERTO IN LA MAGGIORE

(F. Vivaldi) - Per violino principale, orchestra d'archi, timbale (organo ed un quartetto di archi per il Corno in Sol maggiore) - Tascrizioni: P. Molinari - Violino solista **E. Gramigna** ed **E. Giaccone** - Orchestra Sinfonica dell'EIAR - Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: **Willy Ferrero**

CC 2266 a 2283

LA FORZA DEL DESTINO

Libretto di F. M. Mascagni - Musica di **Giuseppe Verdi** - Interpreti principali: **Maria Caniglia** - **Ebe Stignani** - **Galliano Masini** - **Carlo Tagliabue** - **Tancredi Pasero** - **Saturno Meletti** - **Ernesto Dominici** - Maestro del coro: **Bruno Erminero** - Orchestra Sinfonica dell'EIAR - Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: **Gino Marinuzzi**

CC 2031 a 2044

NORMA

Libretto di F. Roméo - Musica di **Vincenzo Bellini** - Interpreti principali: **Gina Cigna** - **Ebe Stignani** - **Giovanni Bravario** - **Tancredi Pasero** - Maestro del coro: **A. Consoli** - Orchestra Sinfonica dell'EIAR - Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: **Vittorio Gui**

CC 2124 a 2136

LUCIA DI LAMMERMOOR

Libretto di S. Cammarano - Musica di **Gaetano Donizetti** - Interpreti principali: **Lina Pagliughi** - **Giovanni Malipiero** - **Muzio Giovagnoli** - **Giuseppe Manacchini** - **Luciano Neroni** - Maestro del coro: **A. Consoli** - Orchestra Sinfonica dell'EIAR - Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: **Ugo Tassinari**

OR 1015 a 5018

FESTE ROMANE

(C. Respighi) - Orchestra Filarmónica di Berlino - Maestro: **Victor De Sabata**

OR 5012 a 5014

MORTE E TRASFIGURAZIONE op. 24

(P. Szymanowski) - Orchestra Filarmónica di Berlino - Maestro: **Victor De Sabata**

CC 2308 a 2313

LE QUATTRO STAGIONI

(A. Vivaldi) - Quattro concerti per orchestra - Tascrizioni del Maestro Bernardino Molinar - Orchestra dell'Autoson - Maestro Direttore: **Bernardino Molinar**

SS 1001 a 1008

REQUIEM

(W. A. Mozart) - Per 4 parti principali e coro - Soprano: **Pia Tassinari** - mezzosoprano: **Ebe Stignani** - Tenore: **Ferruccio Tagliavini** - basso: **Italo Tasso** - Orchestra e cori dell'EIAR - Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: **Victor de Sabata**

OR 5001 a 5008

SINFONIA N. 4 IN MI MINORE op. 98

(L. Bruch) - Orchestra Filarmónica di Berlino - Maestro: **Victor de Sabata**

OR 5019 a 5024

SINFONIA N. 5 IN MI MINORE op. 95

(D. Nuov-Mendon) - (Dvořák) - Orchestra Filarmónica di Berlino - Maestro Direttore: **Herbert von Karajan**

CC 2182 a 2181

SINFONIA IN RE MAGGIORE N. 101

della «Della Penelope» (Haydn) - Orchestra Sinfonica dell'EIAR - Maestro Direttore: **Armando La Rosa Parodi**

OR 5032 a 5034

SINFONIA IN SI MINORE

(incompiuta) - (F. Schubert) - Orchestra Filarmónica di Dresda - Maestro Direttore: **Paul van Kempen**

CC 2065 a 2081

TURANDOT

Libretto di G. Adam e P. Simonin - Musica di **Giacomino Puccini** - Interpreti principali: **Gina Cigna** - **Magda Olivero** - **Franco Merli** - Maestro del coro: **A. Consoli** - Orchestra Sinfonica dell'EIAR - Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra: **Franco Ghione**

In preparazione: **L'AMICO FRITZ** - Commedia lirica in tre atti di P. Suardan - Musica di **Pietro Mascagni**, diretta dall'autore

**S. A. CETRA - VIA ARSENALE, 17-19 - TORINO**

la parola ai lettori

La parola ai lettori non è più limitata, come nel passato, a domande di natura tecnica su problemi riguardanti la trasmissione o la ricezione, la scelta, il collocamento, il funzionamento e le riparazioni degli apparecchi ricevitori, ma è estesa a tutte le altre domande di natura artistica, letteraria, musicale, ad anche emulicamente curiose che interessino in qualche modo le trasmissioni, gli autori di cui si sono trasmessi le composizioni e gli scritti, le composizioni o gli scritti che vengono annunciati su « Radiocorriere »; alle altre viene data risposta per lettera.

C. C. - Cosera. — Ho fatto domanda per partecipare al Corso di Preparazione Radiofonica per artisti della canzone indetto dall'Ente. Pregho darne qualche informazione su tale corso, la data di inizio, la durata di esso, se bisogna recarsi a Roma, ecc.

Circa 3000 giovani hanno presentato domanda per frequentare il corso di preparazione radiofonica per artisti della canzone. Le audizioni per le eliminatorie sono già iniziate a Roma e continueranno a Roma e nelle altre città d'Italia nel mese di novembre e in buona parte del mese di dicembre. Si prevede pertanto che le lezioni avranno inizio con il prossimo gennaio. I prescelti potranno essere chiamati a frequentare la Scuola di Roma o di Torino, ove i corsi si svolgeranno parallelamente. Agli allievi non residenti nelle città di Roma e di Torino potrà essere concessa una borsa di studio. Il corso avrà la durata di circa un anno e durante lo svolgimento e al termine di esso avranno luogo degli esami che serviranno ad effettuare tra gli allievi una scelta definitiva di coloro che saranno poi assunti per le trasmissioni.

Abduzzini 3669 - Milano. — Vorrei sapere a chi posso rivolgermi per eventuali lottazioni circa un copione cinematografica.

Il copione cinematografico potete, se vi sembra il caso, offrirlo alla Direzione di qualche Casa Cinematografica nella vostra stessa città. Per informazioni, chiarimenti e consigli vi consigliamo di indirizzarvi alla « Ici », via Tiuone 82, Roma, o alla « Sangraf », salita Nicolo da Tolentino, Roma.

G. C. - Messina. — Nel numero 42 del Radiocorriere ho letto che fu « Serva padrona » di Pergolesi fu esecuta fra un al n° e l'altro del « Prigioniero superbo » nel 1731. Poiché nel fascicolo edito dall'Accademia Chigiana per le celebrazioni per il centenario è detto che tale opera fu eseguita per negli intermezzi di « L'odio vinto dalla costanza » nel 1738 e che in questa occasione ne fu pubblicata il primo libretto. Desidererei conoscere le vicende di questa intermezzo fu rappresentato nel '31 o nel '37. Vorrei inoltre che mi indicasse un buon prodotto che tratti esclusivamente di cose musicali.

Tanto il Della Corte-Gatti, quanto il Pannain, quanto il Bonicaglia e gli altri autori consultati concordano nel porre la data della « Serva padrona » nel 1733 (28 agosto) come intermezzo al « Prigioniero superbo ». La nuova data o è frutto di

equivoco o di studi recentissimi, dei quali però non abbiamo informazione alcuna. Vi sono parecchie riviste italiane in materia musicale: la « Rivista musicale », il « Musicista », la « Rassegna musicale », « Santa Cecilia », « Musica d'oggi », la « Critica musicale », la « Cultura musicale », la « Rivista nazionale di musica », ecc.

T. C. Scorrano - Lecce. — Mi potete dire il titolo dell'ultima canzone trasmessa alla Radio Sociale il giorno 11 novembre?

Il titolo è: « Non so ». Gli autori della canzone Pagnò e Cherubini; la cantante Tina Allori.

E. B. - Vicenza. — Vorrei sapere il nome dell'autore della Sinfonia trasmessa alle ore 11,15 del giorno 12 novembre dal Programma « B ».

È la Sinfonia n. 4 in re minore di Schumann (op. 120), disco Polydor.

F. F. - Ancona. — Vorrei qualche notizia sul tenore Aureliano Pertile.

Il tenore Aureliano Pertile è nato a Montegiano (Padova) nel novembre 1885. Ha studiato con i due maestri Orfice e Bagnolini ed ha debuttato a Vicenza nel 1911 nella « Marta » di Pletow. È fra i nostri tenori quello che possiede il repertorio più vasto e più vario che ha interpretato sempre con grande successo nei maggiori teatri del mondo a cominciare dalla Scala di Milano. Non pochi compositori lo hanno voluto primo interprete delle loro opere nuove.

Ruber 1919 - Lu Spacia. — Esiste una storia del melodramma? Presso quali editori si possono trovare i libretti delle opere modernissime di autori italiani e stranieri?

Storie del melodramma ne esistono parecchie. Vi consigliamo le due di Solerti. Le origini del melodramma e « Gli albori del melodramma ». Non si tratta di opere che non si possano trovare presso i comuni librai e vi consigliamo di richiederle a qualche libreria antiquaria. Notizie abbondantissime in proposito potete trovarle però in una qualsiasi Storia della musica; vi consigliamo quella di Della Corte e Pannain e quella di Abbati. I libretti delle opere di repertorio — poiché crediamo che a questi volete alludere, potete averli richiedendoli direttamente sui librai Sonzogno e Ricordi a Milano o alle loro filiali. Sonzogno e Ricordi dispongono della maggior parte degli spartiti musicali moderni italiani e stranieri e dei relativi libretti.

Radioascoltatore - Rimini. — Si potrebbe avere qualche notizia sul compositore Pfitzner di cui avete trasmesso tre pezzi del « Palestrina »? Di che nazionalità è? Di che periodo?

Hans Pfitzner è tedesco, nato a Mosca nel 1869 ma ha studiato a Francoforte ed insegnato a Ber-

lino, come titolare di una cattedra di composizione alla Hochschule. La sua opera « Palestrina » (Dornico 1917) è una leggenda musicale che ci dà la giusta misura dell'arte pitagorica prettamente tedesca. Vuole essere una specie di autobiografia musicale dello stesso compositore, impermonato nel grande polifonista italiano.

Donata G. - Salerno. — È vero che Leoncavallo, l'autore del « Pagliacci », ha scritto un'opera in collaborazione con l'Imperatore Guglielmo II?

Non proprio così Leoncavallo, nelle sue lunghe e ripetute permanenze a Berlino, compose, per ispirazione e per incarico dell'Imperatore Guglielmo, l'opera « Balduino di Berlino », che venne rappresentata con successo nel 1904.

Filodrammatico - Verona. — Il « Balgog » di Mascagni è tutta una cosa col « Balgog » di Mascagni, musicista da Respighi che avete trasmesso di recente. Mi si dice che si tratta di un lavoro postumo dell'autore del « Glauco ».

Della conosciutissima operetta di Mascagni, Mascagni ha preso lo spunto per il suo libretto, ma allora l'intento è lo sviluppo. Ercole Luigi Mascagni, nato a Pissav nel 1882 e morto a Roma nel 1921, ebbe una vita dapprima molto avventurosa. Fu persino capo di Stato Maggiore in una spedizione ungherese contro il generale ribelle Szarvay. Ebbe veramente travagliati gli ultimi anni della sua vita, minato da un male irreparabile e conducendo un'esistenza dolorosa e dura, dopo aver conosciuto l'agitazione. Il successo e la fama lo raggiunsero prima con l'« Orfeo » poi con il « Glauco » quasi sulla soglia della morte. Tanto che il suo « Balgog », a cui accennate, fu rappresentato postumo nel 1933 dopo che l'unico Silliani lo ricordò da carte lasciate dal compianto poeta.

Do-ze-mi - Verona. — È esatto che il musicista Grandos, autore della « Donna oromana », che avete recentemente trasmesso, è morto tragicamente?

Verissimo. Enrico Grandos y Campaña era nato a Lercida da padre cubano nel 1867 e fu un precoce musicista. Ebbe dei grandi successi in Europa e in America come concertista e compositore, e il suo nome è legato soprattutto alle « Goyescas », da cui è stata tratta anche un'opera. Mentre tornava da Nuova York, dove aveva appunto assistito alla prima rappresentazione di questa opera, morì annegato con la moglie nell'affondamento, da parte di un sottomarino tedesco, del piroscafo « Sussex », nel marzo 1918.

I - Torino. — Ho scritto spesso parole del mio « questa Voce » (si girare avanti) ed ho ascoltato le sue musiche che mi son parse bellissime, ma non sono riuscito a trovare il suo nome né in « enciclopedia », né in « enciclopedie ». Come mai?

Voi fate il paio con quel tale che non riusciva a spiegarci perché in tutte le canterie francesi trovava scritto: « Che miser! ». Vorrebbe non è il nome. È un modo come si pronunzia il nome del grande compositore boemo Antonin Leopold Dvorák, nato nel 1841 e morto a Praga nel 1904. L'anno scorso è stato celebrato il primo centenario della sua nascita e sono state diffuse molte sue pagine e sue biografie. È l'autore, tra l'altro, di una famosa sinfonia Dal nuovo mondo. Cercate « Dvorák » e troverete in qualunque enciclopedia ampie notizie.



Giovanni Manurita e Renato Josi a Radio Sociale.



Il quartetto « Cetra » con l'attore Luizi ad una trasmissione di Radio Sociale.

le trasmissioni speciali

FORZE ARMATE

Particolare eco ha destato nei ranghi rigioverdi la celebrazione del 61° Reggimento Faticaria, con la rievocazione delle imprese militari che costituiscono eroiche tappe nella storia dell'arma di Fanteria. Il giorno 17 è stata trasmessa in radio la rassegna di Age Interoce dal titolo «Canzoni all'usame» che ha presentato con piacevoli dialoghi umoristici una serie gradita di canzoni. Il giorno 3 dicembre nella rubrica «Parole di ufficiali ai soldati» parlerà il ten. col. Angelo Manaresi.

RADIO IGEA

La collaborazione fra gli artisti del Cinema e quelli della Radio per allietare i camerati feriti di guerra sta diventando una cara consuetudine delle trasmissioni di «Radio Igea».

Domenica scorsa sono passati dall'obiettivo al microfono, applaudibilissimi, i popolari attori dello schermo Vittorio De Sica e Lea Pola. De Sica ha cantato alcune canzoni e poi con Lea Pola recitato una spassosa scenetta. Come sempre, il concorso dell'orchestra diretta dal Maestro Segurini e dei cantanti Ivan Giachetti, Tina Allori e del Tio Capinere, ha trovato nei camerati feriti espressioni di vivo rendimento.

RADIO GIL

Il maggiore Carlo Emanuele Biacaglia, l'asso degli aeroplottatori, aveva accettato l'invito rivolto da Radio GI, di descrivere agli organizzati in ascolto qualcuno dei molti episodi di guerra ai quali egli aveva partecipato. Biacaglia aveva già preparato il testo del racconto... ma purtroppo scompariva nella gloria di un furioso combattimento Domenica scorsa, i Bailla e le Piccole Italiane hanno seguito con animo fiero e commosso la lettura di questo ultimo racconto dell'Eroe, trasmesso da Radio Gil. Per domenica 29, sarà pronunciata la scena di guerra «Allarme a bordo» di Michele Patuzzo, e numerosi Bailla e Piccole Italiane saluteranno i babbi combattenti. Nell'ultima trasmissione i saluti ai combattenti sono stati inviati da organizzati delle Province di Enna e di Caltanissetta.

RADIO SCOLASTICA

Particolare interesse hanno suscitato e suscitano, nella Sede dell'Ordine Superiore, la trasmissione su «Il Risorgimento Italiano» e la politica inglese», che affidate ad uno specialista in materia, il prof. Armando Lodolini, presentano sotto nuova luce, e da un punto di vista tutto parti-

colare, le relazioni dell'Italia rinascente con la subdola politica inglese. Sabato 5 dicembre, per il 2° Corso dell'Ordine Superiore, verrà trasmessa la terza puntata; per il 1° Corso, invece, martedì 1° dicembre nei Radiogiornali quindicinale verrà trasmessa una scena di Michele Patuzzo dal titolo: «Sotto acqua...». Anche per le Scuole Elementari il programma di questa settimana è particolarmente denso e significativo. Segnaliamo, tra l'altro, una delicata scena per i più piccoli, in programma per lunedì 30 novembre, «Voci e canti laborazione del E. Provveditorato agli Studi di Bolzano e da quella città, illustrerà la montagna in genere, sotto il punto di vista geologico, «olcristoristico ed etnico; ed infine il numero straordinario del Radiogiornale Bailla di sabato 5, dedicato all'anniversario del gesto di Bailla e della città di Genova.

RADIO RURALE

Un recente decreto del Duce ha stabilito le norme per il Concorso Nazionale per l'incremento della produzione agricola che, come è risaputo, viene a sostituirsi, a partire dalla nuova annata agraria 1942-43, ai tre tradizionali Concorsi Nazionali per la battaglia del grano. Il Concorso comprende tante gare provinciali quante sono le province del Regno, più una per le isole italiane dell'Esige, ed una gara nazionale alla quale sono ammessi a partecipare i concorrenti che abbiano conseguito il primo premio della rispettiva categoria nella gara provinciale. Nella prima parte dell'«Ora dell'agricoltore e della massalura rurale» di domenica scorsa sono state esaurientemente illustrate ed esemplificate le norme del Concorso, si dà mettere gli agricoltori nelle condizioni di potersi partecipare numerosi e partecipare le cose per la migliore riuscita delle colture che formano principale oggetto del Concorso e che sono quelle dei cereali, della patata, delle leguminose da granella, della barbabietola da zucchero e delle foraggere, nonché l'allevamento del bestiame. Diamo come al solito appuntamento ai camerati agricoltori per la prossima trasmissione domenicale nella quale saranno trattati altri ed importanti argomenti di interesse agrario.

RADIO SOCIALE

Si è intensificata in questi giorni, l'offerta a Radio Sociale di pacchi-dono da destinarsi, tramite Ufficio Assistenza Reduci e Famiglie Caduti in Guerra della Presidenza del Consiglio dei Mi-

nistri, ai valorosi combattenti. Le famiglie confidano i pacchi in simpatica gara e con amorevole cura: c'è un po' di tutto, dai libri, numerosissimi, alle sigarette, dalla carta da lettere all'occorrenza per radarsi, dalle maglierie al sapone dai medicinali ai dolciumi. Se le tante lettere che accompagnano l'offerta danno a Radio Sociale la impressione esatta della saldezza del fronte interno e dell'alto spirito patriottico che anima i lavoratori d'Italia, le parole che ci rivolgono i combattenti di tutti i fronti, ai quali i pacchi vengono recapitati, ci commuovono. E Radio Sociale ringrazia ancora una volta gli urti e gli altri. Nei programmi della settimana oltre alle orchestre dirette dai maestri Braam e Segurini assisterà la sua opera quella diretta dal maestro Cesare Gallino. E si avrà la visita dell'attore Rossano Brazzi che gli ascoltatori avranno modo di apprezzare anche come cantante.

PER I DOPOLAVORISTI

(Tanta minuti nel mondo)

La trasmissione di venerdì ci ha fatto rivivere in pieno la storia e la gloria dell'aviazione. Il programma che lunedì è stato dedicato alla Terra Finalissima e alla Garfagnana e che, nella prima parte, ha visto alternarsi al microfono, in cavallerese e scherzosa tenzone finalisti Giuseppe Vigna di Alba, Carla Formica di Cuneo, Giuseppe Del Fiore di Lucca, Franca Bellavia di Palermo, Armando Dettoni di Pavia ed Ermanno Laurano di Napoli. Ora i redattori di «Trenta minuti nel mondo» aspettano come il solito dagli ascoltatori la designazione del vincitore assoluto della gara. E che due dei dieci minuti relativi alla Garfagnana? È stato tutto un susseguirsi di scene e di descrizioni, ora patetiche ora gioiose, con citazioni dei grandi poeti che legarono il loro nome a quella regione.

MAMMA TRANQUILLA E BIMBO CONTENTO

LEGGERA, SOFFICE
AMPIA LA MANTELLINA
PIRELLI MODELLO 2000 A
E ASSOLUTAMENTE
IMPERMEABILE, ROBUSTA,
COMODA; PRATICISSIMA
E OFFERTA IN
ELEGANTI COLORI.

ELEGANTE NEL
TAGLIO E DI
DURATA ECCEZIONALE.

MANTELLINE Jirelli mod. 2000 A

PER LE FORZE ARMATE - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 11.30 alle ore 12.30; nei giorni feriali dalle ore 11.30 alle 12.15.

RADIO DEL COMBATTENTE - Su onde corte di metri 41.82 e di metri 30.74, tutti i giorni dalle ore 19 alle ore 22.

PER I GIORNALI DEL FRONTIER ORIENTALE - Tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 18.30 su onde corte di metri 19.02; di metri 15.81 e di metri 23.10.

RADIO IGEA - La domenica in onda di metri 202.2 - 253.3 - 265.8 - 470.5 - 687.2 dalle ore 11.15 alle ore 14.

RADIO FAMILIAR - Il mercoledì su onda di metri: 538.3 - 768.8 - 420.5 - 301.2 dalle ore 20.15 alle ore 21.15.

RADIO GIL - Su tutte le onde medie attualmente in funzione, il sabato dalle ore 18.30 alle ore 17 e la domenica dalle ore 15 alle ore 15.30.

RADIO SCOLASTICA - Su tutte le onde attualmente in funzione:

a) Per le Scuole dell'Ordine Superiore: il martedì (1° Corso) e il sabato (2° Corso) alle ore 10 alle ore 10.20; b) Per la Scuola dell'Ordine Medio: il giovedì dalle ore 19 alle ore 19.20.

c) Per le Scuole Materne e dell'Ordine Elementare: tutti i giorni, eccetto il domenica, dalle ore 10.15 alle ore 11.15.

RADIO BIRME - Su tutte le onde medie attualmente in funzione la domenica dalle ore 8.15 alle ore 11, nei giorni di lunedì, martedì e venerdì dalle ore 19.10 alle ore 19.20.

RADIO SOCIALE - I lunedì mercoledì e venerdì, dalle ore 12.30 alle ore 13, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

PER LE DONNE ITALIANE - Trasmissione bimateriale: il sabato dalle ore 14.45 alle ore 15, su onde di metri 261.3 - 383.8 - 378.8 - 420.8 - 509.3.

TRASMISSIONI SPECIALI

Quadro riassuntivo con la specificazione per ciascuna di esse del giorno ed ore in cui vengono effettuate

PER I DOPOLAVORISTI (Trenta minuti nel mondo) - Il lunedì e il venerdì dalle ore 10.25 alle ore 20, su tutte le onde medie attualmente in funzione.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:

a) Dai militari combattenti e dai militari disarmati nei territori occupati dalle nostre truppe su tutte le onde medie attualmente in funzione tutti i giorni dalle ore 7.30 alle ore 8 + inoltre eccezionalmente tutti i giorni feriali dalle ore 8.15 alle ore 9; tutti i giorni, tranne il giovedì e la domenica, dalle ore 15 alle ore 18.30; b) Delle dalla una voce di feriti da guerra ricoverati in Ospedali Militari su tutte le onde medie attualmente in funzione il giovedì dalle ore 18 alle ore 18.10.

TRASMISSIONE DI NOTIZIE DA CASA:

a) Per gli appartenenti al Corpo di Polizia Africa Italiana su onde corte di metri 25.40 e di metri 19.81; tutti i giorni dalle ore 18.50 alle ore 19.55.

b) Per i concosimati centi in A. O. I. su onde corte di metri 35.40 e di metri 15.81; tutti i giorni dalle ore 19.55 alle ore 20.

c) Per i lavoratori marittimi nell'Ara Orientale - su onde corte di metri 33.40 e di metri 10.38; tutti i giorni dalle ore 18.10 alle ore 18.15.

d) Per i lavoratori marittimi nel Medio Oriente - su onde corte di metri 25.40 e di metri 30.74; tutti i giorni dalle ore 14.55 alle ore 15.

e) Per i lavoratori marittimi nell'America Latina - su onde corte di metri 30.74 di metri 39.04 e di metri 25.10; tutti i giorni dalle ore 13.50 alle ore 15.

f) Per i lavoratori marittimi in Irlanda - su onde corte di metri 19.81 il primo giorno di ogni mese dalle ore 12.30 alle ore 13.40.

commedia e drammi

QUELLA

Tre atti di Cesare Giulio Viola - Protagonista Ev. Maria Ghis (Lunedì 30 novembre, Programma « B », ore 20.45)

Nel dramma intitolato *Quella* Cesare Giulio Viola riassume le caratteristiche fondamentali della sua arte: un profondo senso umano pervaso da una scetticismo pessimistico che però non riesce ad escludere a volte un vasto senso di poesia.

L'ambiente è desolato: una madre disgraziata, dei figli educati troppo lontani da lei in un altro clima, spirituale, con altri principi, morali, etici, suoi errori commessi soprattutto a causa di certi precetti sociali di cui i personaggi sono schiavi. Personaggi travagliati e travagliati che il dramma fa vivere e fa soffrire con la nobile literezza del prosaico, in essi dei vivi esempi, dei significativi ammonimenti: Dama che fa meditare utilmente sulla necessità sociale della famiglia e sulla sua santità spirituale.

LE NOTTE BIANCHE

Tre atti di Cesare Menzio tratti dalla novella di Dostoevski (Giovedì 1 dicembre, Programma « A », ore 21.15)

Cosare Menzio ha già nel suo attivo parecchi lavori, alcuni dei quali, come *l'Oceano*, e *Parole Nere*, spiccatamente radiofonici. Ma in queste *Notte bianche* egli ha voluto affidare alla parola il compito, non lieve, di ricreare l'atmosfera dostoevskiana, poiché il dramma è appunto tratto da una novella dell'immortale russo. E il mondo di Dostoevski c'è tutto, intorno a questi tre atti, anche se vi mancano la grandiose estasi, o i conflitti tragici. C'è quel senso di fenezza, di fronte ai diseredati, quella fede amara, ma incurritabile nel bene che genera il bene, e che trova, nonostante le apparenze contrarie, il suo compenso oltre la cerchia del mondo conoscibile, o meglio oltre la cornice della realtà convenzionale.

E c'è soprattutto quel senso di esasperato travaglio che Menzio ha elevato al parossismo in tutto il po di scena - che oltre tutto è di grandioso effetto teatrale.

COCCI DI BOTTIGLIA

Un atto di Gino Rocca (Domenica 29 novembre - P.le Gramera « B », ore 20.45).

Dolce, amarezza, carattere, illusione, delusione, lacrime e orgogli, e poi alla fine, la larga pennellata di quel che può vivere e ancora credere e sperare, ecco di questi elementi è composto l'atto unico *Cocci di bottiglia*.

Un carattere netto, il capitano Ettore di Sentieri. Povero, dopo una vita spicciola ma con tre milioni di gioielli in una cassaforte da quattro soldi, incastata alla meglio nel muro della sua stanza, dietro un quadretto. Patrimonio morale di una casta o di una casata, conservato come reliquia di altri tempi, come il bisone di una storia e di un'epoca e di una orgogliosa dovizia, e delle donne che furono Sentieri.

Una donna - Anna - che fu l'amore di Ettore di Sentieri e non seppe mai perché Ettore, quando

poteva, non andò per prenderla e farla sua. Un amico, il colonnello Gioielli, che serve di tramite fra Anna ed Ettore, e si può pensare serviva dopo la catastrofe, a ricomporre due anime. Birba, l'attendente di altri tempi. Fra questi personaggi, la vita, questa cosa grande e terribile, come diceva Kipling per bocca del piccolo Kim.

UN VESTITINO BIANCO A PALLINI BLU

Scena di Riccardo Mobbili. Novità (Martedì 1 dicembre - Programma « A », ore 21.35)

Questa volta Riccardo Mobbili ci si presenta con un volto nuovo che non riconosceremo se non avvicinando a volte nel fondo delle sue frangiate e sezionate scordibande nel regno dell'umorismo, attraverso una piccola nota in sordina che sapeva d'attimo e che s'aspetta nella meditazione. Il sorriso.

Reginella, addetta alle inserzioni matrimoniali in un ufficio qualunque di pubblicità, sta dimenticando in una leve malinconica che i suoi tentativi tutti sono ancora rigollosi di vita e di bellezza quando capita Felice Berardelli. Elli è giovane e vuole, mediante un'inserzione cercata a stamperia onesta, calma e bucaia che illumini di famiglia le vaste stanze della sua villa in campagna. Il catalogo fra Reginella e Felice si anima: Reginella è bella, questa è buona, e Felice Berardelli, ormai in compagnia, nella sua gran villa, alle prese col giardiniere, la fattorezza, le galline e i fiori, vede

lei, Reginella, con un vestitino bianco a pallini blu. Nella conclusione prevista ma sorridente e garbata ha termine questo breve lavoro in cui il dialogo vivace e disinvolto ha un calore di umanità che certamente sarà grato al radiocollaudatore.

DIVERTIMENTO

Quadro radiofonico di Diego Fabbrì (Sabato 5 dicembre - Programma « A », ore 20.45)

Un quadro indolente ha chiamato Fabbrì questo suo lavoro: un quadro, dunque allora non che fa pensare con rapida associazione di idee a certe tele di Spadini al quale la mezzetta e i fiduciosi servivano da modelli per cento ispirazioni e l'immensa calma che regnava nella casa, che sbucava dai loro serti, sorride passava tutta sotto il pendente per distendersi in bizzarre macchie di luce e d'ombra.

La piccola Elli ha lardato un po' a tornare a casa. Il babbo, bambino anche lui, l'aspetta impaziente per giocare con lei. Elli, nel gioco confessa al babbo che la sera, quando esce, c'è un glow-in-the-dark che la riaccompagna a casa. Nulla di meglio il breve divertimento è chiuso. Il buon papà, che accarezza Elli adombrandola fra le sue braccia, capisce che l'infanzia della sua Elli è finita e che per accoglierla nel suo cerchio più vasto e a lui non rimane che l'amarlo di constatare i primi capelli bianchi.

teatro comico musicale

« Attori al microfono » Antonio Ganduso (Domenica 29 novembre - Programma « A », ore 21.15) - « Travagliato Decimo piano di Cavallotti, Guareschi e Mizzolani » (Mercoledì 2 dicembre - Programma « A », ore 22) - « Vagabondo biglietto » di Luigi Vergani - « Stazioni sul Teatro » (Venerdì 4 dicembre - Prog. « B », ore 20.45)

Questa settimana nel programma del Teatro comico musicale figura la presentazione di una dega, all'opera, di atti al pubblico, italiani, e italiani.

Con Dino Galli questa attore continua la tradizione dei grandi comici italiani da Ferrari e Giusti, una con una cordiale istintiva quella di Ganduso. Al suo apparire sulla scena la distanza fra prosaico e platea scompare: i personaggi più divertenti delle più piccole commedie italiane hanno trovato in Ganduso un interprete d'eccezione dalla inesauribile sua comicità. Gerardo Ghetardi presenterà agli ascoltatori Antonio Ganduso che ci farà ascoltare qualche sua interpretazione, farà delle conferenze e parlerà della sua vita d'attore.

Sul tema « Declino piano » si sbizzarriranno i tre giocatori del Terzetto di questa settimana che sono: Mario Buzzichini, Alberto Cavallotti e Nino Guareschi. Che cosa può mai succedere di decimo piano di un comico? Stare a sentire - risponde Mario Buzzichini - Al decimo piano un ottimo professionista può imparare anche la difficile arte di tenersi in equilibrio su un coniglio, di passeggiare sulle facciate delle case tenendosi ai condotti, saltando fra un cancello all'altro fra l'ammirazione e i gridi di chi di tanto in tanto si affaccia dai balconi a molti metri di distanza nella via sottostante. Al decimo piano, un povero giovane ritto ma di un crudelissimo futuro suocero, può anche trovare la fortuna e incitare il corso della sua vita da cosa a cosa.

Ma altro ancora può succedere al decimo piano. Può capitare che in una piovosa sera d'inverno - racconta Guareschi - l'amore di un bambino morto, un bambino bianco bianco, dalle piccole ali trasparenti, intravista dal freddo e fatto tremare, come un uovo, si aprono da un balcone, e precipita nei vetri di una finestra ancora oscura e larda nelle tassi, al decimo piano. E uno scintillare che può magari essere un miracolo, e chiamarsi Nino, intravedendo oltre i vetri appaiono e ripa, dalla pioggia un qualcosa di molto vivo, di chiaro, come il tenue bagliore di una lucertola nel buio di una casa bianca abbandonata, ma meccanica da sostenere un figlio onnicomprensivo, buco e strappato alla finestra, le apre per lasciare entrare la piccola anima smarrita del bambino morto solo, e ripieno solo nella casa e alla addormentata e silenziosa.

Un umorismo come si vede, che si avverte di ammirare, rarefatte e ictonate, di solitudine qualitate, de-stino, gli è stato, comunque, a una parte dell'umorismo, ridendo che nasce alla ricerca d'una propria, canovale dell'anima umana sulla traccia di un sorriso venuto da una tenue malinconia.

Alberto Cavallotti, abbandonando il primo piano una notte, presenta un'azione orientata, ispirata ad un'impressione e turbinosa che suscita la noiazza in strada, vuole dire che il maggior profitto dall'incidente lo trova proprio una ragazza che può farla, mentre costoro, soprattutto, soprattutto, deluso l'insuperabile Don Giovanni. Questo è altro può dunque succedere al decimo piano di una casa in città. Antidote, che di cose di dieci piani, si può non si parla.

Nei suoi « Vagabondo biglietto » Otto Vergani, questa volta, condurrà a Roma. Una sera sotto le falde dei pendii del Tevere, il fiume che attraversa la Città Eterna, l'idi di mille anni, della Roma quadrata sui sette colli, le rovine cadute dei primitivi pastori, i mitici: nelle case sconosciute della Roma imperiale.

Ma Otto Vergani vuole anche guidarci alla scoperta di una Roma sepolta, una Roma che sopravvive nei sotterranei del Belco e della Zanzucò oltre che nel ricordo di qualche vecchia quilla.

Nucchi e Mero Patocchi prepareranno vita e parolario attraverso le terre che Augusto Giardini ha tratto dal poema seicentesco di Giuseppe Bonifazi il Ricco Accademico infocando.

Gigi Zanzucò una piccola per rispetto alle altre più note di Giacobbe Belli di Pazzaglia e di Trilussa, ma voce di un autentico romano di Roma, si farà assistere ad una rappresentazione di marionette al Teatro Nazionale, un viaggio a ritroso nel tempo della letteratura Roma parlate dalle stucche, dalle loro ninigolone al loro costume di colori vivaci.

Ma non mancherà la voce romantica di Wolfgang Guthke, il terzo tramonto di Gabriele d'Annunzio che ecco la piazza di Trinità di Monti, con le furie e il più della triplice scala, in un incontentabile tramonto di febbraio.

Dell'arouse Pietro Meloni, si parla ancora della Corte di Maria Teresa, che fu scoperta dal Giardini quando, lanciando ancora, improvvisava versi per le vie di Roma, ascoltando una deliziosa scena della « Donne abbandonate ». Faremo con Giacomo Leopardi, una rievocazione alle lombo del Tevere e non potrà mancare un pensiero a Virgilio, il mitico Virgilio che al Romo canta le origini e i fati e diretti a Roma se, secondo dal consueto mondo del campo, dalle famole meravigliose dei janni e delle mure, trivò nel suo spirito una, e nel stesso spazio, coida e pica.



« I fiori », tre atti di Alvarez Quintero: Diana Torrioni, Raffaele Giugrande.



« Vagabondo » un atto di Salvatore di Giacomo: Arnaldo Calli, Angela Merello, Esperia Sperani, Arnaldo Martelli.

concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretta dal M^o Rudolph Schultz-Dornburg (Mercoledì 2 dicembre - Programma - A - ore 20.45).

«L'Alceste» di Gluck è una delle opere della piena maturità sua. E' delle più significative, come già appare dall'Introduzione nobile ed austera, che fa pensare al classicismo greco e non a quella falsa grecità del '700 che informa troppe opere del tempo. La *Pasacaglia in do minore* di Bach prese un'eloquenza nuova passando per la trascrizione di quel Respighi che con tanto buon gusto seppe trarre le musiche antiche. La solennità le venne conservata pur nel colore moderno che giovò a farla sempre più cosciente.

La *Sesta* delle otto Sinfonie di Anton Bruckner fu fatta conoscere a Vienna dal suo allievo Gustavo Mahler. Meno nota della Quarta, che ricevette il titolo di «romantica», è pur sempre tipica del ciclo compositore austriaco, che aveva bisogno non di temi ma di gruppi di temi, tanto veramente era la sua vena e tanto applicato il bisogno di servirsi di grandi inneschi. *L'Adagio* promesso è un momento di riposo, uno di quelli nei quali Bruckner è più persuasivo e ci dà il meglio dell'arte sua, sfuggendo al macchinismo e al prosaico che gli avvenne di diventare, e che nel senso buono della parola Carlo Enrico David, nato a S. Gallo in Svizzera nel 1884, allievo a Colonia e a Monaco e poi professore a Basilea, compose tra molta musica da camera e corale due Sinfonie, delle quali è in programma la prima, in cui predomina il carattere burlesco. Segue una *Burlesca* di Sibelius.

CONCERTO SINFONICO

diretta dal M^o Giorgio Schneevogt (Venerdì 4 dicembre - Programma - A - ore 20.45).

Un maestro finlandese dirige musiche della sua terra, che parla al nostro pensiero, come ben dice il Capri, di lunghi silenzi, di monotone brumali, di misteriose solitudini, ove risuonano echi di sogno e di leggenda. La forma della Sinfonia già trattata da Ernesto Mielck e da Sibelius, trovò pure un profondo cultore nel Molinarin, del quale è promessa la *Sinfonia n. 5*. Se egli è ancor poco noto, non si può dire altrettanto di Sibelius, che ben conosce anche il nostro Paese. La suite sinfonica *Lemminkäinen* evoca figure leggendarie in una atmosfera maiosa, circondata di mistero. Ritorna in due dei suoi pezzi il nome di Tuonela, reso popolare da una delle più affascinanti composizioni di tale Maestro, il *Cigno di Tuonela*, che scivola lento sulle blue acque infernali. Qui l'ordine dei pezzi è: a) il Cigno di Tuonela, b) Lemminkäinen in Tuonela, c) Lemminkäinen e la ragazza di Saari, d) il ritorno di Lemminkäinen. Non bisogna fermarsi troppo su tali titoli, nomi e personaggi che a noi nulla dicono perché le sagre finniche non sono ancor popolari. Bisogna lasciarsi prendere dal fascino degli echi lunghi e lenti e degli scatti nervosi di questa musica originale, dove a sempre un qualcosa di vergine e di cupo, di drammatico e di profondo.

Il *Ratto di Kyfflikt* è un poema musicale per un balletto, composto da Oscar Merikanto, nato ad Helsinki nel 1868, allievo dei Conservatori di Lipsia e Berlino, organista e compositore di opere, di lieder e di musica da camera.

CONCERTO SINFONICO

diretta da Carl Schurich, con la collaborazione della violinista Lilia D'Albora. Trasmissione dal Teatro Adriano (Domenica 29 novembre - Programma - B - ore 16).

L'Andante di Geminiani per arca, arpa e organo è pagina notissima per la soavità che tutta la pervade e per la dolcezza degli impasti. Il preludio dello *Straniero* ha il carattere austero e pensoso della musica pietastiana ed è degna presentazione dell'opera che resta tra le migliori del compositore parmenese. Il Concerto in sol min. op. 24 è il pezzo più noto tra le numerose musiche di Max Bruck: si ascoltano sempre con piacere le sue cadillem e

l suoi scatti zingareschi, cari a tutti i violinisti per la bellezza degli effetti. Ha i soliti tre tempi: un Andante - tra un Allegro moderato - preceduto da un breve preludio e un Finale in Allegro energico e presto. Solista la violinista Lilia D'Albora. La seconda parte del programma è dedicata a uno dei capolavori beethoveniani più cari: la *Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68* di Beethoven, nata sotto il titolo di «Pastorale» poema della natura, che vi canta con voce purissima e poema della serenità, più lieve e più cara dopo le tempeste.

MUSICA DA CAMERA

Domenica, 29 novembre alle ore 22.10, per il Programma - B - il violinista Arrigo Serato, accompagnato al pianoforte da Lidia Proietti, dopo una solida *Melodia* di Gluck eseguirà la *Sonata n. 3* di Beethoven. E' quella in sol magg. op. 99, ricca di particolari squisiti nell'Allegro assai, nel Minuetto, e nell'Allegro finale; e uno dei Concerti di Vivaldi, con un bellissimo - Largo - tra un «Allegro» e un «Presto» pieni di vivacità.

Lunedì, 30 novembre alle ore 22.10, per il Programma - A - il Complesso a fiato dell'Eiar - promette due composizioni interessanti. Una è la *Kleine Kammermusik* op. 24 n. 2 di Hindemith, composta nel 1922 per flauto oboe, corno e aggetto, ardita ed esrosa come quasi tutte le musiche di tal Maestro. L'altra è il *Quintetto op. 16* di Beethoven per piano, oboe, clarinetto, corno e fagotto, elegante e scorrevole nell'Allegro iniziale e nel «Rondo» finale, separati da un piacevole «Andante».

Venerdì, 4 dicembre alle ore 22.10, per il Programma - B - Aiazziolotti, accompagnata il pianoforte da Barbara Giuranna, canterà arie e lieder - scelti da Cavalli e da Scarlatti, da Bach

LA GIOIA DI BEETHOVEN

Follagginata circola la gioia attorno l'umana esistenza. Ella cammina fra siepi in fiore o corre in mezzo a dolci selve, come un miraggio che si offre e traspare senza poter mai essere afferrato. Solo all'arte concede se stessa, concede di fermare il mondo in cui si mostra sì assoluta regina. L'artista - spesso povero e sconosciuto - la vede con occhi diversi dagli altri; la sente con palpiti che gli strappano lembi di cuore, la segue ed anche l'afferra perché nel suo regno immortale tutto è possibile.

Beethoven - nonostante i contrasti e le avversità - è il cantore della gioia. Fino dalle prime opere e fino dalle più semplici, egli aspira ad un mondo di superiorità, ove la dolce dea domina sovrana, clargendo aspirazioni e grazie. Conosciamo la sua drammaticità della sonata beethoveniana: il suo ripiegarsi su abissi paurosi, il suo interrompersi improvviso con pause delle quali è impossibile calcolare la profondità. Il primo tempo è spesso una vicenda alterna ai contrasti, un blocco che splende drammatico e tragico senza lacrime e senza sospiri; ma segue l'Adagio. Tutto quello che non è stato e che poteva essere ferme nel cuore del musicista ricercandone le più riposte fibre, sciogliendo in piano il duro nodo che si è fermato alla gola inchiodando il titano alla rupe del proprio dolore e del proprio destino. Tutte le melodie più accorate e dolci tutti i canti più delicati e nostalgici, gli accenti mesti della preghiera, le solenni speranze della fede, i fremiti dell'attesa, le ore serene della calma fervono negli adagi beethoveniani con la varietà e la vita che il genio sa sempre trovare.

Ma il musicista risorge. Tramonta l'agitazione passionale, giunge l'attimo del contemplare poetico, giunge il momento in cui si può rinunciare al passato guardando sfuocato l'avvenire; in cui si può ancora intonare l'innno della speranza e cantare a tutta voce la bellezza della natura e della vita. E la gioia - nata dal dolore - torna a brillare, torna a splendere serena come una mattinata estiva che segue un'agitata tempesta. Niente può turbarla. Ella conosce i brividi della pena e le ansie del non ottenere; conosce le torture dell'incomprensione e la lontananza delle aspirazioni;

«IL DONO DI ALCESTI»

di ELSA OLIVIERI SANGIACOMO

Il Comitato Permanente per la lettura di nuove opere liriche e balli che ha sede presso l'Ente italiano d'Autore, ha segnalato al Ministro della Cultura Popolare l'opera *Il dono di Alcesti*, della signora Elsa Olivieri Sangiacomo come degna di rappresentazione.

Elsa Olivieri Sangiacomo viene dal Conservatorio di Santa Cecilia in Roma; ebbe i maestri Spagnoli e Respighi. Le sue prime liriche furono pubblicate da Ricordi nel 1918 e nel 1921; andata sposa a Ottorino Respighi si dedicò esclusivamente alle opere del Maestro e fu sua interprete in gran numero di concerti in Europa e in America. Dopo la morte di Respighi compì lo strumentale della sua opera postuma *Lucrezia* (Scala 1937) e riordinò le *Antiche Arie e Danze nel ballo rappresentato alla Scala nel 1938*, nello stesso anno pubblicò in edizione Ricordi una *lauda per soli, coro e orchestra* Il pianto della Madonna (Torino, Teatro Eiar 1939) e altre piccole liriche recentemente ha composto *tre cori del Poliziano* e l'opera *Il dono di Alcesti*.

e da Mozart da Brahms e da G. Albeniz del quale sono promesse due arie trenzenses.

Sabato, 5 dicembre alle ore 22.10, per il Programma - A - il Quintetto della Scala eseguirà il Quintetto per pianoforte, due violini, viola e violoncello di A. Luzzi; opera robusta comprendente un Moderato-Allegro deciso, un «Largo» e un «Allegro vivace»; e il Quartetto op. 76 di Beethoven, per pianoforte, violino, viola e violoncello, composto da un Grave-Allegro ma non troppo, d'un Andante cantabile, e d'un grazioso «Rondo».

ma sa raccogliere tutte le sue energie per rinunciare a ciò che non è degno ed a ciò che non ha aiuto, per innalzarsi al disopra di se stessa e trovare nella vita universale l'eco che le è mancata in quella individuale.

Ma le avversità sono tante! La fanciulle sia infelice, la gioventù agitata da incompresi amori e dalla sordità, che meno che trentenne, cominciava a separare Beethoven dalla vita e dal suono. Spesso il parallelismo tra la biografia e l'opera d'arte è povera ricerca perché il genio si eleva con troppa forza sul dolore e sulle avversità, tormentando sereno ogni contingenza. D'altra parte non è possibile eliminare la vita e non credere che questa, con i suoi particolari casi, non giunga ad influenzare la creazione artistica. Le amarezze, comuni ad ognuno, sono per le grandi anime e per le acute sensibilità, fonti di maggior dolore, prove di più alta disciplina. Il genio - spesso si poco abile nelle soluzioni pratiche e si profondo nelle particolari calcolazioni - è predestinato ad una vita infelice, opposta ad ogni ideale, che - inconsapevolmente - ha solo vita nell'opera d'arte.

A ventidue anni, nel 1793, quando Beethoven giunge a Vienna, sicuro di conquistare l'aristocratica città, la gioia brilla nel suo cuore e promette gorgiare nelle prime composizioni. Sincera, senza eccessi, pronta anche al raccoglimento; ma sicura, piena ed accesa, vita di fantasia, vibrante di vigore. Specchio di sì audace letizia sono molte pagine delle prime Sonate per pianoforte, ove l'artista - con nuove formule tecniche - ricerca ogni possibilità dello strumento, esaltando la vita, cantandone tutte le intravedute felicità. Il destino non bussa ancora alla porta del grande Sordo, la delusione non gli ha fatto conoscere nessuna dura stretta; egli pensa all'amore, crede imboccare sentieri fioriti, spera ascendere a vette inondate di sole, e canta la sua gioia malsano di ritmi, riletandola fra intrecci di temi e di modulazioni, per giungere a farla splendere sovrana con agguilanti affermazioni. Quante sono le pagine che nel primo volume delle Sonate per pianoforte inneggiano alla vita? Difficile sarebbe enumerarle; più facile considerare la tristezza di qualche accento, l'accorta modulazione di un accordo, o la parentesi misteriosa

di frammenti che — come nel celebre allegro della Sonata patetica — interrompono l'audace incalzare della gioinezza per mostrare lo strazio che geme nell'ombra.

Intestata di gemme si svolge la I Sinfonia, fresca immagine di letizia, vibrante nel succedersi dei temi che si innalzano gioiosi senza conoscere soste di desideri insoddisfatti. Anche l'Adagio contempla sereno un giardino incantato; una leggera nuvola sorvola forse il paesaggio, ma la danza dello Scherzo la dissipa, sciogliendosi su rive fiorite, su verdi prati ove anche l'Allegro finale non si stanca di ripetere il suo amore per la natura con la quale sembra aver concluso un patto di felicità. E tutto rigore ed irruenza, libertà e gioia pure è il quarto tempo della II Sinfonia, benché scritto contemporaneamente all'appello di Heiligenstadt, disprezzato pagina letteraria che mette a nudo ogni ferita del cuore dell'artista.

Non diamo un volto all'eroe della III Sinfonia, non lo innamiamo nemmeno in una figura storica; egli è al disopra degli umani destini, è un eroe della pura astrazione, del solo e grande regno dell'arte. Egli splende di troppa luce, non può acquistare umana fisionomia; egli vive sovrano in un mondo in cui tutto è possibile, in cui la perfezione non conosce debolezza. Egli è forte ed ardito e canta l'immortale potenza della propria attività. L'energia dello spirito che sempre lo spinge a più alte conquiste.

Ma più tardi, quando gli anni brevi della gioventù si sono dispersi, quando le speranze ad una ad una si sono afflosciate spogliando il tronco dell'esistenza di ogni vano ornamento, la gioia che palpitava irrompe in tante sfolgoranti pagine abbandonando forse il Tiltan di Bonn, lasciandolo solo in preda a tristi meditazioni? No, ella lo seguirà ancora; si trasformerà con lui, dimenticherà la srenata energia degli anni giovanili, si farà più calma ascendendo le vette più alte dell'esistenza, le cime pure della rinuncia e del sacrificio. Le materiali contingenze, le passioni che tanto amareggiarono gli ultimi anni di Beethoven, non gravano sulla sua creazione artistica, che ha trasformato la pena in immagini non imitate da orizzonti, in visioni artistiche ove lo spirito ha la suprema gioia di ritrovare se stesso. La contemplazione della natura si affina, la serenità e la letizia degli uomini trovano accenti di infinita dolcezza. La volontà insorge contro il dolore e la sofferenza vincendo luminosa ogni avversa destino.

Quello che la vita non ha dato lo dona a piene mani l'arte, concedendo di essere il prossimo e il futuro, il limitato e l'universale in tutte le concezioni alle quali il musicista di Bonn pone mano. All'infinito egli mira nelle pagine sublimi della Messa, in cui umile si rivolge all'Ente supremo interrogando il grande mistero; negli ultimi grandi Quartetti che riflettono una serenità ultraterrena; nell'Arletta dell'op. 111 che canta la sola pace di Dio; nella grande ode alla Gioia chiamata dall'Eliso a consolare gli uomini per stringerli in un passo di fede e di amicizia, in una conquista serena di tutta la loro spiritualità.

B. BECHERINI

L'INCANTESIMO ELETTRICO

Nel gran libro della storia umana vi è un altrettanto capitolato scritto dal genio italiano, dedicato al meraviglioso viaggio che l'uomo ha intrapreso per esplorare quel mondo ignoto ove incontriamo talvolta straordinarie inspiegabili avventure. Poiché nel nostro tempo si sono ottenute nuove rivelazioni, la lettura di quel capitolato, che tende verso conclusioni affascinanti, torna d'attualità.

Stogliando a ritroso il gran libro sino alle vecchie pagine, forse un po' ingiallite dal tempo, può aver inizio la mirabile vicenda, appaiono ancora i ben noti personaggi che furono protagonisti del prodigo.

Allorché Lucia Galvani, una sera del 1780, dopo avere assistito alla manifestazione di un fenomeno che al suo nullo apparve di eccezionale interesse, come ad avvisare il marito, dimostrò di possedere un'intelligenza suprema. Da tempo Luigi Galvani, già famoso quale osettico e anamnioma in quella sua città di Bologna, ove per un privilegio della Provvidenza s'imponevano allora all'ammirazione del mondo le menti più eletta d'Europa, era assorto nella ricerca di una formula relativa all'intervento dell'elettricità nei fenomeni vitali. Dopo la soluzione meditativa dell'autoconoscenza e di un soggiorno in un chiuso ove iniziò studi di teologia, laureato dottore in medicina e filosofia, nel puro amore di Lucia Galeazzi, egli trovò la serenità dello spirito e la sorgente di feconde energie.

Al lettore che indugia volentieri sulle prime pagine del capitolo, appare in una luce di poesia la dolce figura di Lucia, sposa appassionata e fedele, che fu sempre vicina al suo compagno, eletto dal destino per scoprire una nuova meravigliosa via di ricerca scientifica.

In quella sera del 1780 dunque, come tutti sanno, nel laboratorio della modesta casa di Bologna, Lucia osserva che una rana già sottoposta a opportuna preparazione anatomica, appoggiata casualmente su una tavoletta di legno che sostiene una macchina elettrostatica, ha una viva contrazione ai membri inferiori allorché un assistente tocca incidentalmente i nervi crurali con la punta di uno scalpello. Stupido crede di riconoscere che le contrazioni avvengono nell'istante preciso in cui si traggono scintille dalla macchina elettrica abbastanza vicina.

Galvani, chiamato da sua moglie, osserva il fenomeno e prova la più profonda emozione della sua vita. Ha la sensazione che un lembo dell'oscuro sipario calato dalla Natura intorno all'uomo si solleva per lui e come in una luce improvvisa intravede la soluzione dell'enigma della vita. Non si crea illusioni, ma comprende di avere in pugno il primo anello di una catena che lo condurrà alla verifica sperimentale di una teoria affascinante: forse il fluido nervoso non è altro che elettricità libera circolante negli organismi animali.

Nell'effetto a distanza delle scariche di una macchina sui muscoli e nervi di rane, la Natura concede, anche all'uomo, la prima rivelazione della telegrafia. Ma i tempi non sono ancora maturi per intendere il significato completo della meravigliosa rivelazione. In quel laboratorio il fenomeno è osservato dal medico e non dal fisico; tuttavia l'avveure dimostrerà che tale circostanza non reca danno ai destini della scienza.

Per sei anni Galvani esegue esperienze su animali a sangue freddo e a sangue caldo sia durante la vita, sia pochi istanti dopo la morte. Ammette per il fenomeno due spiegazioni: cioè: l'elettricità può avere la sua origine nel corpo dell'animale, oppure provenire dal metallo. Ma adotta poi la teoria di un'elettricità animale che risolve il grande problema della sensibilità vitale innanzi affrontato da secoli. Inorgano ben presto tenaci oppositori: tra questi, di ogni altro più formidabile, Alessandro Volta, il quale dopo avere condiviso le idee dell'anatomista bolognese, cambia decisamente opinione e sostiene la teoria di un'elettricità metallica.

S'impegna così una memorabile cavalleresca disputa fra i due sommi italiani, animati solo da passione per la ricerca della verità. Galvani ritiene che esiste un fluido elettrico elaborato dal cervello e comunicato dai nervi ai muscoli; l'arco metallico

non è altro che un conduttore per cui si producono la scarica e le conseguenti contrazioni. Si lascia però quasi convincere dalle diverse proposizioni del Volta e sta per rigiudicare tale teoria; allorché in una nuova esperienza ha la sorpresa di constatare che le contrazioni avvengono anche senza l'intervento dell'arco metallico, mettendo a divieto contatto due punti diversi dello stesso animale.

In tal modo viene confermata l'esistenza di un'elettricità puramente animale.

Nessuno dei due grandi italiani ha ancora definitivamente conquistato la vittoria. Gli scienziati d'Europa sono divisi in due campi.

Il 4 dicembre 1798 Luigi Galvani, sfranto dalla solitudine della sua casa rimasta vuota d'amore dopo la morte di Lucia, chiude in sua esistenza terrena, in età di sessant'anni, Alessandro Volta, dopo l'ultima prova sull'elettricità animale fornita dal grande competitore, non si arrende, ma modifica la sua teoria e, nello stesso anno, concepisce la pila generatrice di corrente elettrica, meraviglioso apparecchio che consentirà all'uomo di iniziare il dominio sulle forze sosteniatrici dell'Universo.

La grande disputa si conclude così in un duplice ordine di mirabili conquiste: l'elettricità animale e l'elettrodinamica o galvanismo.

Al sommo medico bolognese spetta il merito di avere illuminato nuovi orizzonti sulle azioni fisiologiche dell'elettricità. E con l'impiego della pila i fisiologi possono dedicarsi a nuovi studi dell'elettricità animale. Giovanni Aldini, nipote del Galvani ed altri, eseguono esperienze su cadaveri di giustiziati. Al passaggio della corrente si riscontrano effetti imponenti: i lineamenti subiscono contrazioni disordinate e muscoli sono agitati da tali convulsioni che « sembra, cosa impossibile, la vita sia per ristabilirsi ». Ma ben presto queste marabre esperienze cadono in discredito.

Oggi, dopo un secolo e mezzo circa, i moderni compilatori dell'appassionato capitolo hanno motivi per scrivere nuove pagine. Il biologo sa che ogni cellula produce energia elettrica; dovunque è la vita vi si producono fenomeni elettrici. Si è giunti alla rivelazione di correnti elettriche nel tessuto nervoso, ed appare che l'energia nervosa, generata in un punto dell'organismo, può trasferirsi a distanza e trasformarsi in altre forme di energia — attività muscolare o intellettuale — con sviluppo di forze elettromotrici. Si tratta dunque di fenomeni bioelettrici il cui primo esempio dimostrativo è dato dalle esperienze del Galvani sulla rana.

L'incantesimo del cuore secondo Galvani (riconosciuto in seguito come inibizione per eccitazione elettromagnetica), le ricerche sulla velocità della condusione nervosa di Helmholtz, gli studi di Nobili, Matteucci, Ruffini ed altri forniscono prove persuasive che l'energia nervosa è di natura elettrica ed elettromagnetica.

Guidato da questi lumi, il pensiero potrà incontrare nuove affascinanti avventure. Ai margini della vita quotidiana sconfinano talvolta in un mondo misterioso — ove si manifestano fenomeni oscuri ed inspiegabili, movimenti di oggetti senza contatto, formazioni momentanee di materia fluidica, telepatia — che si è deciso di assediare una buona volta con batterie moderne di strumenti scientifici, inseguendo anche il fenomeno fuggente con la macchina cinematografica.

I primi risultati sono incoraggianti; si è potuto recentemente dimostrare, per esempio, che alcuni soggetti, in determinate condizioni, irradiano a distanza una « sostanza » invisibile e non fotografabile che arresta o devia sensibilmente un fascio di raggi infrarossi generati da opportuno dispositivo.

Tra gli effluvi del misterioso mondo di radiazioni che sfuggono ai nostri sensi ed in cui siamo immersi, bisogna ricercare la natura e le origini di fenomeni occulti.

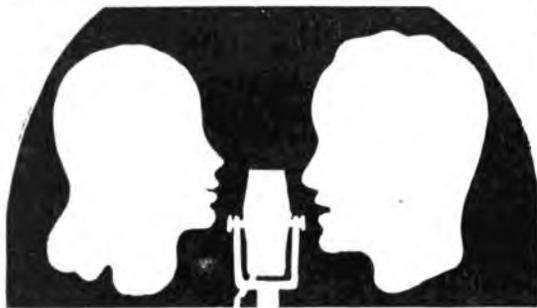
Nuove meravigliose pagine saranno scritte nel capitolo iniziato da Luigi Galvani. Ma l'epilogo, se con questo si volesse giungere alla conquista del sigillo della Creazione, è ancora lontano. Forse non sarà scritto mai.

UGO MARALDI

OGNI GIORNO DALLE 19 ALLE 22
SULLE ONDE DI METRI 47.62 E 30.74
VIENE TRASMESSA DALL'«BIAR»

**LA RADIO DEL
COMBATTENTE**

TRASMISSIONE DEDICATA AI
COMBATTENTI DI TUTTI I FRONTI



CHI È AL MICROFONO?

La Distilleria **BUTON** produttrice del **CELEBRI** e **VECCHI COGNAC BUTON** e della **COCA BUTON** il liquore di giovinezza Vi invita ad ascoltare alcune brillanti radioscene interpretate dai nostri massimi artisti dello schermo

DOMENICA 29 NOVEMBRE ALLE ORE 13,20

I radioascoltatori che riconosceranno gli interpreti di queste radioscene e comunicheranno i nomi alla S. A. BUTON BOLOGNA - CASELLA POSTALE 578 parteciperanno di 3 premi setti in altrettante cas
L I Q U O R I

alla estrazione manali consistenti sette di squisiti
B U T O N



Cognac Buton
Vecchia Romagna
prezioso finissimo cognac

Organizzazione SIPRA - Torino

TUTTE LE DOMENICHE
ALLE ORE 13,55

RADIOCRONACA
del 2° TEMPO di una partita del

CAMPIONATO DI CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE - SERIE A

Trasmisone organizzata per la

FILM UNIONE

La nuova SOCIETÀ di NOLEGGIO che presenterà in questa Stagione Cinematografica **TRENTA GRANDI FILM EUROPEI QUATTRO DEI QUALI A COLORI**

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ASCOLTATE DOMENICA 29 NOVEMBRE 1942-XXI, ALLE 20,45, DALLE STAZIONI DEL PROGRAMMA "A".

COLONNE SONORE

PASSERA DI CANZONI DA FILM PRESENTATE - A TURNO - DALLE ORCHESTRE DIRETTE DAI MAESTRI **SECURINI** ED **ANGELINI** NELLE LORO SPECIALI INTERPRETAZIONI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
A. C. I.

Organizzazione Sipra - Torino

CHI USA DISCHI

provvi la puntina prodigiosa **DE MARCHIS ETERNA** creata per gli esigenti. Insuperabile purezza vocale e strumentale. Sonerità regolabile. Economica, ciascuna serve per settecento ascolti. Comoda, elimina la noia del ricambio. Riduce dieci volte il consumo dei dischi ed il fruscio. Indispensabile a chi studia lingue con dischi. Serve per qualsiasi apparecchio a molta o elettrico, con frangigio della puntina a vite osessa (Specificare). Prodotto di fiducia.

Dai rivenditori o inviare L. 9,50 con vaglia o C.C. postale 1/281 per riceverla franca raccomandata. In assegno L. 1 in più.

ROMA - PIAZZA S. MARIA MAGGIORE, 4 - BREVETTI DE MARCHIS, R.
Autorvoli attestazioni. - Chiedete opuscolo N. 10 gratis.

DOMENICA 29 NOVEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono ricevere contemporaneamente su onde di entrambi i programmi ovvero su una sola delle due

7.30-12.15 (esclusa onda m. 221,1)

7.30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15 (circa) - 8.45: Concerto dell'organista FRANCO MICHELÈ NAPOLITANO: 1. G. S. Bach: a) Due coralli: 1. In duto; 2. In G. Quando saremo nel grande babilonia; b) *Preudio e Fug in re maggiore*; 2. G. De Zucconi: *Allegretto*; 3. A. Cimarosa: *Toccata*.

9.55 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO dell'abate prof. Giuseppe Riccieti.

12.15: "QUANDO NAPOLI CANTA"

1. De Curtis-Mucilo: "O balcone e Napoli (Tito Schipa); 2. Falvo-Fusco: *Difendetele tuje* (Licia Albanese); 3. De Crescenzo: *Quanno u jennamo to* (Pierluigi Giuli); 4. Altieri-Morillo: *Giulio e Ebe De Paula*; 5. Ottaviano-Gambardello: "O marechello (Ezio De Muro Lomanto); 6. Tagliarini: *Tanarella internazionale* (Dino Di Luca); 7. Mario: *Comme se canta a Napoli* (Augusta Ferrato); 8. Costa-Di Giacomo: *Corari* (Ebe De Paula); 9. Comandini-Caputo: *Comme facette marmura* (Francesco Albanese e coro) (Trasmissione organizzata per la SOCIETÀ ITALIANA GENERALE CINEMATOGRAFICA GENERALCINE)

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.20: ATTORI AL MICROFONO

(Trasmissione organizzata per la DISTILLERIE S. A. GIO. BUTON & C. di Bologna)

13.40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA

14: GIORNALE RADIO.

14.15: RADIO IOEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA

15-15.30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA NEL LITTORIO.

15.55 CRONACA DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la SOC. AN. FILM UNIONE - Roma).

16.15-16.20: Notizie sportive

17.15 Notizie sportive e dischi

17.30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna politica di Giovanni Ansaldo, direttore de "Il Telegiornale".

17.45-18.25: ORCHESTRA CANTRA diretta dal M° BARZAZZA: 1. Scollì: *Ombra*; 2. Clivio: *Marin Gilberta*; 3. Rucellai: *Dolan musso*; 4. Di Lazzaro: *Bruna vendemmiafice*; 5. Marchetti: *Rimpianto*; 6. Nerelli: *Per toi signora*; 7. Barzizza: *Sera*; 8. Capelina: *Con la bella in ovestino*; 9. De Martino: *Cinasetta stipino*; 10. Deani: *Croaro una bambina*; 11. Fernini: *Scherzando sulla tastiera*.

Nell'intervallo (18-18.10): Notizie sportive.

19.35 Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C

19.45: Riepilogo della giornata sportiva

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (onda m. 263,2 trasmette i Notiziari per l'Estero)

20.45: "A COLONNE SONORE"

CANZONI presentate dall'ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANCELINI: 1. Bizio: *Chi è più felice di me*; 2. D'Anzi: *E' tanto bello sognare*; 3. Innocenzi: *Signorina di Cinecittà*; 4. Di Fabio: *Nostalgia di felicità*; 5. D'Anzi: *Tu non mi lascerai*; 6. Redi: *Sogno, sogno*; 7. Fragna: *Fortuna*; 8. Derewitzky: *L'urpo 4 margine del fiume*; 9. Casari: *Cantiamo una canzone*. (Trasmissione organizzata per l'ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA - A.C.I.)

21.15: ATTORI ITALIANI AL MICROFONO

presentati da GHERARDO GHERARDI

ANTONIO GANDUSIO

Regia di NINO MELONI

22.15: MUSICHE OPERETTISTICHE

dirette dal M° GALLINO

1. Lehár: *Giuditta*; 2. Alagna: *Il canto dei polonari*; 3. Ranzato: *Intermezzo*, da "LA CITTÀ ROSA"; 4. Plessow: *Viaggio di nozze*.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M° FRAGNA.

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

8.15 (circa) - 8.45: Concerto dell'organista FRANCO MICHELÈ NAPOLITANO (vedi Programma "A").

9.55 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSA RURALE

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO dell'abate prof. Giuseppe Riccieti.

12.25: BANDE DEL COMANDO MILIZIA CONTROBANDI diretta dal M° LIBERATO VAGNOZZI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13.20: ATTORI AL MICROFONO (vedi programma "A")

13.40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14-14.15: GIORNALE RADIO.

14.15: RADIO IOEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA

(7-20 (esclusa onda m. 221,1))

15-15.30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

diretto da CARL SCHUBERT

con la collaborazione della violinista LILIA D'ALBORE

Parte prima: 1. Geminiani: *Andante per archi, arpa e organo* (Trasmissione Marinuzzi); 2. Pizzetti: *Lo straniero*, preludio dell'opera; 3. Bruck: *Concerto in sol minore*, op. 28, per violino e orchestra; a) *Preudio* - Allegro moderato, b) *Adagio*, c) *Finale* (allegro energico, presto); violinista: LILIA D'ALBORE - Parte seconda: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa magg.*, op. 68; a) *Allegro ma non troppo*, b) *Andante molto mosso*, c) *Allegro* - Allegro; d) *Allegretto*

Nell'intervallo (ore 16.40 circa): Dizione poetica di Valerio degli Abbiati - Notizie sportive

19.40 Riepilogo della giornata sportiva

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (onda m. 221,1 trasmette i Notiziari per l'Estero)

COCCHI DI BOTTIGLIA

Un atto di GINO ROCCA

Personaggi e interpreti: Il capitano, Guido De Monticelli; Anna, Misa Morgoglio; Mari, Mauro Gioielli; Fernando Fusco; Bruno, Gino Prestelli; Il vice commissario Dudum, Sandro Parini.

Regia di PIETRO MASSEIANO

21.15 (circa): CANZONI PER TUTTI I GUSTI

dirette dal M° SACURITI
1. Trevisan: *Carmenita*; 2. Cuzzin-Lewis: *Sei tu*; 3. Di Lazzaro-Dole: *Verrò da te*; 4. Agui-Torricelli: *Condolere*; 5. Bonadotto-Cicchi: *Mare*; 6. Cicchi: *Battano le cinque*; 7. Gieri-Argentino: *Un mostro in fa*; 8. Ricerilli-Miuro: *Ma perché, ma perché*; 9. Licari-Lari: *Tra le nuvole*

21.45: ORCHESTRA CLASSICA

diretta dal M° MANNO
1. Clementi: *Sonata in mi bemolle*, op. 12, n. 4 (Orchestrazione Tomi); 2. Chopin: *Rondo in do maggiore*, op. 1 (Orchestrazione Brunetti); 3. Stravinsky: *Da il borghese gentiluomo*; 4. Granados: *Danza gitana*.

22.10: CONCERTO

del violinista ANTONIO SERATO

Al pianoforte: LILIA PROIETTI

1. Gluck: *Metodo*; 2. Beethoven: *Sonata n. 8 in sol maggiore*, op. 66; a) *Allegro assai*, b) *Tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso*, c) *Allegro vivace*; 3. Vivaldi: *Concerto*; a) *Allegro*, b) *Largo*, c) *Presto*.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - 23.30: ORCHESTRA MELODICA diretta dal M° FRAGNA.

CONDIMENTI, OLIO, LOZIONI DI BELLEZZA,

SAPONI, SUCATO E DOLCETTA, DENTIFRICO, SALVACALZE E MOLTE ALTRE COSE PREZIOSE IN OGNI FAMILIETTA. TUTTO AUTARCHICO, senza nulla trarre in casa che non sia fatto a massima economia, senza usare GENERI TESERATI e con materie (travanti) in ogni negozio, col RICETTARIO AUTARCHICO che scendano contro voglia di L. 10 (con stampo L. 11)

Off. G. BERGO - Cannogaro, 5297 (A) - VENEZIA



IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE

LABORATORI REGIONALI SPECIALIZZATI PER
RADIORIPARAZIONI

BOLOGNA Via Roma, 8 - Telef. 26-656

BOLZANO Via Rosmini, 13 - Tel. 13-49

FIRENZE Via vecchietti, 7 - Tel. 22-260

GENOVA Piazza della Vittoria, 3 -
Telefoni 52-351 - 52-352

MILANO Via Felice Casati, 44 -
Telef. 61-841 (4 linee)

NAPOLI P.^{na} G. Bovio, 29 - Tel. 20-737

PADOVA Via S. Lucia, 6 - Tel. 23-741

PALERMO Via Rosolino Pilo, 27, 29, 31 -
Telefono 14-792

PESCARA Rappr. Dott. G. Alpi - Corso
Vitt. Emanuele - Telef. 8-27

R O M A Via Torino, 95
Telefoni 44-385 - 44-386

TORINO Via San Tommaso, 18 -
Telefoni 42-002 - 42-003

L'EMULO DI BOSCO

opere dell'illusionista ROMANO



Stupefacenti giuochi prestidigitatori per magia e Teatro. Miri giuochi in unico che da chiusura con un po' di buona vociferia il passivo bene creativo sia in pubblico - che tra gli amici! Inverosimile quello di tener la scatola ad uno sportatore senza spaccarla. - Pazzoletto contravveniente, tagliato, lacerto e, riaccomodato. Carte da parati. Ballo dell'ovvio. - L'ovvio stesso contravveniente. Evolvingo pesante nel risultato e rarrondata. - Racchista disintossica nonché da altri: «giuochi di logica chimica, carte, nocera, cuil Copelli elettrizzati (baccalario)» - Luce nell'acqua. - Combustione del verme amaro. - Cultura d'uovo senza lacca. - Far spartire la festa a persona della compagnia. - Mese perduto. - Indovinare carte pensate e il tempo che una orpessa via stelo lontano dell'amante. Giuochi assolutamente nuovi alcuni de quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia - premiati - Pagine 200 con numerose illustrazioni splendide - Prezzo L. 14 franco di posta raccomandata ordinare. Ordini con volta alla Libreria Editrice DOMINIO, Via Roma, 228 E, Palermo. A richiesta rivolgersi gratis catalogo Libri Curiosi.

lire

10000

di premi per
un giudizio

sul **AGEOLON**

EMOLLIENTE, DECONGESTIONANTE, RESIDUATIVO SOVRANO DELLA PELLE
CUI CONSERVA E RIDONA IL VELLUTATO DI UN'ETERNA GIOVINEZZA
E D'EFFETTO MAGICO SU GELONI, SCOTTATURE, IRRITAZIONI DETURPANTI

PRODOTTO DALLA **S. A. AGEOLON DI BOLOGNA**
CHE INVITA AD ASCOLTARE TUTTI I LUNEDI ALLE ORE 13,20



AL RENDIMENTO E ALL'ESTERAZIONE DEI PREMI AVENDO CHIESTO DI PARTECIPARE INDISTINTAMENTE TUTTI GLI ADDIRITTATI, QUALSIASI SIA IL GIUDIZIO DA ESSI ESPRESO E AD OGNI RISPOSTA VERBA, LEGATO UN NUMERO PROGRESSIVO E IL SORTEGGIO DEI NUMERI INDICHERA I VINCENTI. ■ NOME E COGNOME DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO AGEOLON NELLE CONDIZIONI DEL PRODOTTO.

Fumate senza pericolo

ai guai e malori a volte gravi, è il desiderio di tutti i fumatori di NICOTON questo e ripetuto. Esso distrugge le nicotina fino all'80%. Guai e aroma restano invariati. Scientificamente provato e controllato da laboratori e cliniche - Brevetto mondiale - Raccomandato dai medici - Gustoso grazie Una confezione completa NICOTON con distributore tascabile L. 15 - franco Un flacone Fluido NICOTON (rifornimento) L. 12,50 ..

Chiedetele nelle farmacie o al produttore: Stab. Chim. Farm. LAMBERTO GALLO, Trento - Fondata 1722

importante

La SET (Società Editrice Torinese: Gazzetta del Popolo - Illustrazione del Popolo) avverte che per ragioni indipendenti dalla propria volontà

il dramma

fascicolo del 1° dicembre (N. 391) non è potuto stampare. Il 15 dicembre uscirà un **FASCICOLO DOPIO** che comprende i numeri 391 e 392 del 1° e 15 dicembre. Sarà un fascicolo interessantissimo e conterrà commedie di Gino Capriolo, Edoardo De Filippo, Enrico Fulchignoni, Eugenio O'Neill, Molière. Costa L. 5

LUNEDI 30 NOVEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'abbinazione dell'altolatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo, due

7.15-12.30 (esclusa onda m. 221,1)

7.15: GIORNALE RADIO.

7.25: Risultati sportivi.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: *Il folletto dei boschi*, scena per i più piccoli di Pia Chiti.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12.15: Quotazione delle Borse di Torino e Milano.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.20: MUSICHE PER ORCHESTRA

1. Lohar: *La vedova allegro*; 2. Avitabile, *Sorrisi e fiori*; 3. Strauss: *Vino, donne e canto*; 4. Beethoven: *Grande Sinfonia*; 5. Della Magliola: *Ave maggio*; 6. Corippoli: *Pausa in serenata*.
(Trasmissione organizzata per la Soc. An. AGEION di Bologna)

14: GIORNALE RADIO.

14.15: ORCHESTRA DELLA CANTORA diretta dal M^o ANGLIME: 1. Tanna: *Sui calessino*; 2. Danievich: *Puccia Anna*; 3. Sereni: *Figaro*; 4. Ramponi: *Chiedi gli occhi*;

5. Rastelli: *Il tamburo nella banda d'Affari*; 6. Derewilsky: *Pasioncello*; 7. Chitini: *Il beccatore della staga*; 8. Ortuso: *E nato un pupo*; 9. Prustel: *Com'è bella la vita*; 10. Borghi: *Piccolo rege*.

14.50-15: - Le prime del cinematografo: conversazione.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *L'alpino del picco azzurro*, scena di Attilio Carpi.

17.35: CONCERTO del violoncellista LUIGI CHIARAPPA - Al pianoforte: ENRICHETTA PETACCI: 1. Tassinari: *S-nata in fa maggiore*; a) Adagio cantabile, b) Allegro con brio, c) Presto; 2. Collabiano: *Serenata orientale*; 3. Beethoven: *Rondino*.

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.00 RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista - agricoli.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette «Notiziari per l'Estero»)

20.45: CONCERTO

diretto dal M^o ALFREDO SIMONETTO
col concorso del violinista ENRICO ROMANO

1. Donizetti: *Don Pasquale*, introduzione dell'opera, 2. Bruch: *Concerto in sol minore*, op. 23, per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro energico - Presto; 3. Martucci: *Notturmo in sol bemolle maggiore*, op. 70, n. 1; 4. Rossini: *La cenerentola*, introduzione dell'opera.

21.30: ORCHESTRA MELODICA

diretta dal M^o FRAGNA.

1. Escoibar: *Parata collegiale*; 2. Vallini-Tettoni: *Nebbia*; 3. Schias-Cherubini: *Rondineletta azzurra*; 4. Pagano-Cherubini: *Leggenda di Rossopina*; 5. Annadi: *Ronda giapponese*; 6. Cambi-Soprani: *Ti scriverò*; 7. Benedetto-Bonfanti: *Sotto il ponte del mulino*.

21.50: Conversazione

22: CONCERTO

DEL QUINTETTO A FIATI DELL'E.I.A.R.

Esecutori: SALVATORE PATTI, flauto; SIMONE GALLES, oboe; SILVANO PANDOLFI, clarinetto; CARLO TONTONI, fagotto; EZIO NICOLINI, corno; MARIA LUISA PAINI, pianoforte.

1. Beethoven: *Quintetto*, op. 16; a) Grave, b) Allegro ma non troppo, c) Andante cantabile, d) Boudó; 2. Hindemith: *Piccola composizione da camera*, op. 24 n. 2, per cinque fiati; a) Allegro (Molto veloce), b) Valzer, c) Canino o semplice, d) Vivo e molto allegro.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: ORCHESTRA D'ARMI diretta dal M^o SPAGLIARI.

GRAFOLOGIA Consacrate il carattere della persona che vi interessa inviando uno scritto qualunque con L. 30 in vaglia postale o bancario a **MARVAN - Via Spiga, 22 - MILANO**

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7.15 GIORNALE RADIO.

7.25: Risultati sportivi.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: *Il folletto dei boschi*, scena per i più piccoli di Pia Chiti.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12.15: Quotazione delle Borse di Torino e Milano.

12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13.15: COMPLESSI DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o STOMATI: 1. Rossado: *Ritornello*; 2. Mancini: *Danza erotica*; 3. Verdi: *Marchia sul campo dell'opera*; 4. Biondi: *Colonna a corno*; 5. Biondi: *Parte preciosa*; 6. Wessli: *Quel giorno!*

13.40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

11-11.15: GIORNALE RADIO.

14.15-15: ORCHESTRA diretta dal M^o PINELLA: 1. Bere: *Piccola introduzione*;

2. Alconi: *Rimpianto*; 3. Kuznetsov: *Saltarello*; 4. Brogi: *Florinda d'anore*;

5. Barbieri: *Ritorno da una festa medievale*; 6. Rossini: *Regata veneziana*;

7. D'Arco: *Vieno a Crisoli*; 8. Cavione: *Stampe del '800*; 9. Tirindelli: *Postquam*;

10. Corbelli: *Amore dinamico*, fantasia dell'opera.

11-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *L'alpino del picco azzurro*, scena di Attilio Carpi.

17.35: CONCERTO del violoncellista LUIGI CHIARAPPA - Al pianoforte: ENRICHETTA PETACCI (Vedi Programma A).

18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.00: RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista - agricoli.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

20.45:

Quella

Tre atti di CESARE GIULIO VIOLA

PROTAGONISTI: EMI MALTAGLIATI

Personaggi e interpreti: *Quella*: EMI MALTAGLIATI; *Stefano*: ROVATI; *Vincenzo*: BECHI; *Vino*: GIUFFRANNO BELLINI; *San*: ROSSIGNI; *Luigi*: PAVESI; *Camillo*: FERRARIO; *Balleri*: LISABELLA, GIORDINA MARCHIANI; *Andalo*: CORNATA; *Tina*: PALERMO; *Rangoni*: ETTORE MISI; *Marghe*: ELENA DI VENEZIA; *Guido*: STEFANO SIBILLI; *Amor*: CORSARI; *Leo*: CARAVAGLIO; *Assuntina*: RITA EBA; *Regia* di GIUGLIANO MORANDI.

22.15 (circa): TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA

I - Rapporti economici-marittimi fra la Romania e l'Italia, conversazione del capitano Gabriele Francu.

II - CANZONI ROMENE eseguite dal tenore KRISTAO ANTONIU. - Al pianoforte: CARLO BRUNETTI.

1. Fernici: *Ti ricordi ancora, signora?*; 2. Midescu: *Sul sentiero del padre*;

3. Fernici: *Zingari*; 4. Maritzati: *La mia bella ha gli occhi neri*;

5. Vasilechi: *Trulli, trulli*.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: MUSICA VARIA.

I.M.E.A. MOBILI ETERNI VACHELLI
APUANIA - CARRARA

OGNI MARTEDÌ ALLE ORE 13,20 CIRCA

L'INTERROGATIVO STOCK

MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA PER LA
Società STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste
PRODUTTRICE DEL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

PRIMA TRASMISSIONE
MARTEDÌ 1° DICEMBRE 1942-XXI

INVIARE I QUESITI A

«INTERROGATIVO STOCK»
PRESSO SIPRA - VIA ARSENALE 21 - TORINO

STOCK

IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

(Organizzazione SIPRA - Torino)



IL FILM SUGGERITO DA VOI!

ASCOLTATE **DOMANI** VENERDÌ 2 DICEMBRE, DAL PROGRAM-
MA A ALLE ORE 13.20 LA TRASMISSIONE DI MUSICA VARIA CON

CONCORSO A PREMI

organizzata per la

S. A. ARTISTI ASSOCIATI

La Società Anonima Artisti Associati è venuta nella determinazione di realizzare nel 1943 un film tratto dall'opera letteraria italiana che gli ascoltatori della radio vorranno indicare. * Con questo referendum il pubblico viene invitato a collaborare direttamente nella produzione di una grande Casa cinematografica. * Sarà, pertanto, il film voluto dal pubblico e tratto da una trama da esso stesso desunta e scelta. La Società Anonima Artisti Associati indice perciò un **CONCORSO CON UN PREMIO DI LIRE 10.000** che verrà sorteggiato fra tutti coloro i quali avranno designato l'opera letteraria che avrà conseguito il maggior numero di voti

MODALITÀ DEL CONCORSO:

- 1) Al concorso possono partecipare tutti indistintamente gli ascoltatori.
 - 2) Ciascun concorrente dovrà segnalare il titolo dell'opera letteraria prescelta col nome dell'autore di essa su cartolina postale che dovrà pure indicare il cognome, nome ed indirizzo del concorrente.
 - 3) L'opera letteraria indicata dovrà essere di autore italiano.
 - 4) Ogni concorrente potrà segnalare più opere letterarie, però ognuna su cartolina separata.
 - 5) Le cartoline dovranno essere inviate alla **SOCIETÀ ANONIMA ARTISTI ASSOCIATI - ROMA - Via Quintino Sella, 69.**
 - 6) Il concorso si chiuderà improrogabilmente il 25 dicembre 1942-XXI.
 - 7) Il premio sarà costituito dalla somma di L. 10.000 in Buoni del Tesoro.
 - 8) Il sorteggio del premio verrà effettuato, con le garanzie di legge, nelle ore antimeridiane del 31 dicembre nella Sede della Società Anonima Artisti Associati in Roma.
- Con ulteriore concorso a premi il pubblico sarà chiamato a designare i protagonisti del film.

(Organizzazione SIPRA - Torino)



PIANTE E SEMENTI ANSALONI

sono adatte anche per i climi freddi e nevosi

PROVATELE!

Sede Centrale: **BOLOGNA - VIA ORETTI, 11 R**
Filiali a **ROMA, REGGIO EMILIA, LITTORIA**
CATALOGO E OFFERTE SPECIALI A RICHIESTA



ASCOLTATE OGGI MARTEDÌ ALLE ORE 19.40

NOTIZIARIO DELL'ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
VIA BORGHESE N. 2 - MILANO - TELEFONO N. 73.181

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MARTEDI 1° DICEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A."

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due

7,15-11,15 COME PROGRAMMA "B."

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario -
- Notizie da casa -.

12,15: Quotazione delle Borse di Torino e Milano

12,30: CANZONI: 1. Pagano-Cherubini: *Due cuori in un valzer* (Oscar Carboni); 2. Scavizza-Morbi: *La canzone del pianeta* (Norma Bruni); 3. Mico-Deici: *Canita condanata* (Ottello Bocciarelli); 4. Schisa-Ponati: *Finestra di sole* (Luciana DelliVere); 5. Di Lazzaro-Frati: *Canzone da una triestina* (Silvana Fiorini ed Enrico Bonino); 6. Meloni: 1. Deiza: *Mattinata di maggio* (soprano Ines Maria Ferraris); 2. Castaldi: *Musica grande* (soprano Ines Maria Ferraris); 3. Tozzi: *Luttina canzone* (tenore Beniamino Gigli); 4. Buzzi-Pecola: *Lotta* (tenore Dino Borgioli)

(Trasmissione organizzata per la Soc. An. S. ANTONIO DI BOLOGNA)

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13,20: CONVERSIAMO TRA NOI

(Trasmissione organizzata per la S. A. STOCY CIGNAC MEDICINAL di Trieste).

13,35: CONCERTO DI MUSICA ORCHESTRICA diretto dal M^o GIUSEPPE MORELLI, col concorso del soprano MARIA BRUNZI, 1. Cristini: *L'aria*, introduzione dell'opera; 2. Bellini: *I puritani*; 3. Son vergin vezzosa; 3. Verdi: *La traviata* - E' strano; 4. Zandonai: *La via della finestra*, trespico; 5. Rossini: *Il barbiere di Siviglia* - Una voce poco fa; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor* - Aria di Elvira

14: GIORNALE RADIO.

14,15: NUOVA ORCHESTRA MELODICA diretta dal M^o FRAGA. 1. Jaquinto: *Ronda marzaiola*; 2. Soprani-Broschi: *Nel giardino*; 3. Bizio-Nika: *Fischia il treno*; 4. Lissana: *Tango bello*; 5. Elscmann: *Ti credo*; 6. Miletto-Mari: *Accanto a te*; 7. Calzone-Rotoli: *Vecchia chitarra*; 8. Siczinsky: *Vivina Vivina*; 9. Rucione-Mari: *Menti di velluto*; 10. Martelli: *Vecchio quartiere*; 11. Marchetti-Nisa: *La balla lavandiera*; 12. Gluck: *Eternamente*

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: CONCERTO del HAUTISTA ANRGO TASSINARI - Al pianoforte: CESARINA RUONERA: 1. Zupoli: *Giga*; 2. Beethoven: *L'ave e l'Allegretto* con variazioni; 3. Casella: *Silvana e Barlesca*

17,40: CONCERTO del mezzo-soprano MARIA USAB - Al pianoforte: BARBARA GIUNTA: 1. Galuppi: *Ariete*; 2. Paisiello: *La Racheina*; 3. Brahms: *La fanciulla parla*; 4. Lerka: *Canto popolare ereto*; 5. Pasorok: *Marzarella pentastiano*; 6. De Carolis: *Canto sardo*; 7. Aldrighi: *Finistrocca*

18-18,10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalli nostre truppe

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive

19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino

19,30: «L'alcide delle piante», conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio

19,40: Notiziario dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 263,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,45: MUSICHE TIPICHE

1. Fededeigni: *El torero*; 2. Fernandez: *Cielito Lindo*; 3. Firpo: *Tango della mia gioventù*; 4. Trotti: *Madonna Clara*; 5. Bianco: *Destino*. (Trasmissione organizzata per l'ISTITUTO BIOCHIMICO VIRTAS).

21: MUSICHE DI GIOVANNI BRAHMS

dirette dal M^o VINCENZO MANNO

con il concorso del tenore EMILIO RENZI.

1. Sonata n. 1 in fa maggiore, op. 1 (orchestrazione Carabelli); 2. a) *Noite di maggio*; b) *Serenata inuita*; c) *Ode siffica* (orchestrazione Pirelli) (solista: tenore Emilio Renzi); 3. *Valzer*, op. 39, n. 15 (orchestrazione Cuiotta); 4. *Danze ungheresi* n. 5 e n. 6.

21,35: UN VESTITINO BIANCO A PALLINI BLU

Scena di RICCARDO MORELLI

(Notità)

Personaggi ed interpreti: Maria, Olga Ceretti; Reghelin, Nella Buncora; Feice Bernicelli, Franco Becci
Regia di GIULIO MORANDI

22,5: Conversazione dell'amm. Giuseppe Fioravanzo.

22,15: INNI E CANTI DELLA PATRIA IN ARMI

ORCHESTRA E CORO diretti dal M^o PLATRAITA

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: ORCHESTRA diretta dal M^o SEGRINI

PROGRAMMA "B."

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,30 (esclusa onda m. 221,1)

7,15: GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

8,15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA - Ordine Elementare (1° corso): Radiogiornale - Anno II, n. 7, a) - *Parole ai giovani* - conversazione del Cons. Nazionale Nino D'Arma; b) *Soffocla* - radioscena di Michele Patrucco

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA - Ordine Elementare: *Santa Barbara* scena di Maria Rosaria Berardi.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario -
- Notizie da casa -.

12,15: Quotazione delle Borse di Torino e Milano.

12,30: COMPLESSO TIPICO FELSINO: 1. Borghato: *Tattone*; 2. Migliavacca: *Musica inuita*; 3. Rodriguez: *La camparata*; 4. Rossi: *Rio de Oro*

12,45: QUINOTTO BOLOGNESE DI FISARMONICHE E CHITARRA diretto da ATTILIO BIAGI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o STORACI: 1. Pomponio Giocannitti; 2. Lehar: *La vedova alligata*, fantasia dell'opera; 3. Storaci Marinetti; 4. Helversen: *Entrata trionfale*; 5. Caravaggio: *Zingaresco*; 6. Delle: *Marcia dei Panduri*.
Nell'intervallo (13,30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi, 14-14,15: GIORNALE RADIO.

14,15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M^o MANNO. 1. Bach: *Préludio in mi magg.* dalla «6^a Sonata per violino solo» (orchestrazione Mangiagalli); 2. Lavagnino: *Canto breton* (orchestrazione Lavagnino); 3. Luzzi: *Secunda rapsodia ungherese* (orchestrazione Miller); 4. Sibelius: *Valzer triste*; 5. Rahnemann: *Puccinia*; 6. Schubert: *La rosolina*; 7. Erik Mangiagalli: *Valzer*; 8. Bortoluzzi: *Al concerto* (orchestrazione V. Ladini); 9. Martucci: *Impressio* (orchestrazione Miller).

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15-18,10: COME PROGRAMMA "A."

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana

19,20: Notizie dall'interno - Notizie sportive

19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino

19,30: Conversazione

19,40: (Vedi Programma "A.")

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20,45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

SIBERIA

Dramma in tre atti di LUIGI ILICCA
Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi e interpreti: Stepana, Adriana Guerini; Wosali, Franco Bevali; Gliby, Benvenuto Franci; Il principe Alezis, Vitaliano Baffetti; Nikona, Erminia Werber; Ivan, Alberto Verderame; Il banchiere Mikhaiki, Rodolfo Azollini; Wainod, Luigi Bernardi; La fanciulla Maria Concetta Zani; Il capitano, Luigi Bernardi; Il sergente, Alberto Verderame; Il cosacco, Vitellano Baffetti; Il governatore e L'impulido, Rodolfo Azollini; L'ispettore, Luigi Bernardi

Dirige l'AUTORE

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. (21,10 circa): Ugo Marzilli: «Viaggio nei millenni», conversazione; 2. (21,50 circa): Notizie del libro.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23,30: MUSICA VARIA.

A. BORGHI & C. S.
STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI
BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO



NARRATE, UOMINI LA VOSTRA STORIA

di ALBERTO SAVINIO

A questo invito tutta dolcezza e perfidia non hanno saputo resistere: FELICE CAVALLI OTTI, ELEUTERIO VENTURELLI, ANTONIO STRADIVARI, COLUCCI, VINCENZO GEMITO, LORENZO MABILI, IL TORRETO, BIRBAFFIDA, JULES VIERNE, IL MAGO, MOSTRADOLO, GIUSEPPE VENDI, PARACELSO, ISADORA DUNCAIA, ecc.

Dal 6° al 10° migliaio - Vol. di 390 pagine - L. 30



G. FRANCESCO MALIPIERO

di MASSIMO BONTEPELLI

In questo volume letterario affogato di Malipiero al tramonto — una sintassi terribile di Bontepelli: — una guida musicale tematica di tutte le cose più importanti di Malipiero dal 1910 a oggi: — una biografia completa: — una nota di Bontepelli sulla scuola di Malipiero al Conservatorio di Venezia: — e cinque scritti polemici dello stesso Malipiero su vari argomenti musicali.

Volume di 220 pagine con illustrazioni musicali di Raffaele Cumar - L. 20



GIARDINI E STRADE

di ERNST JÜNGER

Un diario che abbraccia i mesi della campagna di Francia 1939-40. In quello stile terso che ha fatto di Jung un uno dei migliori scrittori della Germania d'oggi. Un libro vario in cui si succedono fatti, impressioni, pensieri. Oltre che opera d'arte, esso è documento importantissimo, primo libro di uno scrittore tedesco di larga fama sulla guerra attuale.

Volume di 240 pagine - L. 18



GUERRA E PACE

di RICCIARDETTO

Augusto Querzoleri (Ricciardetto) ha raccolto in volume i suoi articoli più importanti sugli uomini e sugli eventi di questo nostro tempo travagliato: Chamberlain, Churchill, Wavell, Cripps, Gmelin, Litvinov, Roosevelt, Gandhi, Chiang-kai-shek, Konec, Fintuoka, le Sarelie, Saoudi, la guerra in Polonia, in Russia, in Oriente: — retroscena politici ed economici; attori e protagonisti e momenti e tragedie della guerra e della pace. Un quadro tutto vivo come in teatro, affluiscono tutti i personaggi e si stagliano tutte le vicende essenziali del dramma.

Volume di 390 pagine - L. 30

IL TEATRO DI CARATTERI

La commedia di idee alla quale sembra riuolersi quasi compiaciuto l'interessamento degli scrittori d'oggi, contiene tuttavia il suo elemento di novità, nonostante la derivazione dal sorpassato teatro « a tesi ». E questa novità consiste nel voler più apertamente chiarire, divertendo un proprio ammaestramento al pubblico convenuto ad ascoltare. Mancava però ad essa, dicevano, la « persona umana » che intensasse le funzioni del commediografo in sentimenti, passioni ed affetti. Di qui la necessità di rivolgersi ancora ad un conosciuto stile di commedia che parlava soprattutto la sua attenzione ai « caratteri » dei personaggi. E ciò significherebbe, inoltre, nell'accorsi alla tradizione, assorbendo da essa quel succo ancor oggi vitale e vitalificante di opere veramente nuove.

Il vero teatro, nel senso generale della parola, è stato prima di tutto teatro di personaggi e quindi di « caratteri ». La grande tragedia ha sempre voluto, prima che l'espressione lirica dei problemi del poeta, la raffigurazione di « uomini » che potessero agitarlo sulla scena e che, nell'agire, implicitamente suggerivano all'uditorie considerazioni e proposte sull'interpretazione dell'esistenza. La commedia è nata, volendo conservarsi in un loco di mitigata familiarità, dalle stesse esigenze. E perciò, scegliendo l'inevitabile lato comico della vita, ha indagato nella sorridente desolazione di riconoscibili tipi d'uomini che, posti nel mezzo della normalità, si individuavano maggiormente con una tonalità propria, ma ridicola. (Il ridicolo è difetto un'esagerazione del normale, e appare appunto quando col normale è affrontato). Abbiamo detto « tipi »: ed infatti l'eroe è la sublimazione della virtù e dei dolori nella tragedia; il « tipo » è, in contrapposito, l'esagerazione dei difetti e delle meschinità nella commedia. L'atropo, il bigiardo, l'ipocrita, la mezzana (tipi preferiti, oppure il laudruncolo, il falsano, l'adulatore, concentrano in sé l'attenzione dell'autore e del pubblico e nell'accentuazione violenta delle loro caratteristiche, muorono al riso; ma contemporaneamente, dalle conseguenze dei loro atti, nasce la salita del « tipo » e l'invito a respingerlo e a condannarlo.

Ma non è tutta qui la « commedia di caratteri », i piacevoli sospiri degli innamorati delusi e poi fortunati, i simpatici tira degli astuti servitori, la burbera bonarietà dei padri e le adorabili M'randoline, ci ricordano che non sempre il commediografo ha voluto cadere in sua mano sullo spregio, ma che sovente s'è voluto egli stesso notare, il trionfo dell'umiltà, della timidezza, della virtù nascosta, dell'amore contrastato, quasi ad ammorire che il bene, nonostante tutto, trionfa sempre.

Nell'un caso e nell'altro, però, restavano sempre uno o più caratteri « ritratti con maggiore evidenza, a dar vita all'opera e ad attirare su di essi l'attenzione. Ora se l'intelligenza e le capacità polemiche possono produrre una buona commedia d'idee, se l'immaginazione sa suggerire solo una piacevole commedia d' intreccio, per la pittura dei « caratteri », dei tipi caratteri, necessita il poeta. Altrimenti si cade nelle maschere e nei burattini, che fanno riconoscere il loro tipo da alcuni tratti decisi e convenzionali, senza sfumature e originalità: la « commedia dell'arte » testimonia appunto della mancanza del poeta e del trionfo dell'attore. Invece, l'autentico commediografo porta sempre il suo colore nuovo; e dove il vecchio esempio più non soddisfa, ecco il sorgere di un impreveduto ma riconoscibile carattere umano, diverso dai precedenti, eppure universale. Ecco perché l'invocazione al poeta nella scena d'oggi non è aspirazione retorica. Si vuole che all'intelligenza si unisca la fantasia che è facoltà trasognativa (e perciò diversa dall'immaginazione) e che perciò la comicità della commedia d'oggi sorga non soltanto dal paradosso di una situazione risolta da un'idea, ma anche dalla partecipazione a questa idea di autentiche « persone ». Si può aggiungere che la « commedia di caratteri » nasce nei grandi secoli. Il primo vede l'italiano dell'espansione romana, Machiavelli opera in pieno Rinascimento, Molière nel secolo d'oro della potenza francese. Goldoni scrive nell'annunciarsi del rinnovamento della conoscenza italiana operato dall'Alfieri e dal Parini, e a cui egli stesso partecipa con la sua riforma, tra i fumetti della rivoluzione francese. A. FUGARDI.



Aut. Prof. Milano N. 62865 - XX*



In vendita ovunque e presso la Ditta F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO, Via Victor Hugo, 3. Spedizione franco, ecced. indicazione alzata, contro vaglia anticipato di L. 21

COLUMBUS

Macchina moderna per fare la pasta in casa
IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI
CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA

GAVAZZENI-BERGAMO-CASSELLA POST. 75

Brime

rendete biondi i vostri capelli con:

"Camomilla Schultze"

"PRODOTTO VEGETALE INNOCUO.."

SI VENDE NELLE BUONE PROFUMERIE O CONTRO ASSEGNO DI L. 13 DALLA
S/A CHIMICAL - NAPOLI

PIU' ALTI

CON "STALTO", NUOVO APPARECCHIO

GRANDE SUCCESSO - ENTUSIASTICHE ATTESTAZIONI
PREZZO L. 198 - 1 VAGLIA - ASSEGNO GIURATI
GRATIS INFORMAZIONI ILLUSTRATIVE
PI. LINTHOUT-CORTINA D'AMPEZZO 1

MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A.,,

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due

- 7.15:** GIORNALE RADIO.
- 7.30:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
- 8.15-9 (circa):** Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 10.45-11.15:** RADIO SCOLASTICA - **ORINE ELEMENTARE:** Fanciullezza di grandi: *Il piccolo organista di Busseto*, scena di Luigi Biolchini.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - - Notizie da casa -

- 12.15:** Quotazioni delle Borse di Torino e Milano.
- 12.30:** RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
- 13:** Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.20: IL FILM SUGGERITO DA VOI
Rassegna di MUSICA VARIA diretta dal M^o SECORINI
1. *Bozza: Minuetto*; 2. *Da Chiaro: Senza di te*; 3. *Bavona-Bartolucci: Volto scuro*; 4. *Wilhelm: Contradanza inascolto*; 5. *Seguin: Bella: Va con te*; 6. *Nello Segolini al pianoforte: 7. SHI: come piovono*; 8. *Rastelli-Pizzoni: Verrà*; 9. *Lama-Geisse: Minna*; 10. *Ruicchi: Lo sa lei, lo sa lei, lo sa lei*.
*Trasmissione organizzata per la S. A. ARTISTI ASSOCIATI

- 14:** GIORNALE RADIO.
- 14.15:** MUSICA VARIA.
- 14.30:** Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.
- 14.50-15:** Cesare Giulio Viola - Le prime del teatro di prosa a Roma - Conversazione.

- 17** Segnale orario - GIORNALE RADIO
- 17.10 (circa):** I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X
- 17.15:** LA CAMERA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La cuffietta di Ci-clamia*, di Clara Falcone.
- 17.35:** CONCERTO della violinista MARIA VON KLEUBEREN - Al pianoforte: *Abramo Bosco: 1. Corelli: Adagio e Allegro*; 2. *Swedenski: Romanza*; 3. *Saraceni: Zorlino*; 4. *Pagnani-Lavagnino: Rondo brillante*.
- 18-18.10:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

- 19.10:** Notiziario turistico.
19.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
- 19.30:** FRANK CIARROCCHI: *REPUBBLICA FILATELICA*
- 19.40:** GRUPPO CORALE *IGI LOI* - di Firenze
- 20:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
- 20.20:** Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (Ponda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45: RADIO FAMIGLIE
TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21.30: CANZONI POPOLARI
ORCHESTRA diretta dal M^o ZEMPE
1. *Canocci: Matilde*; 2. *Simonini: Luna montana*; 3. *Bonagura: Biancospina*; 4. *Agricola: Pioggia d'aprile*; 5. *De Palma: Malinconia di campagna*; 6. *D'Anzi: Ti dirò*; 7. *Raupoldi: La vedea a dondolo*; 8. *Setti: Giardino veneziano*; 9. *Simi: Neapolitana*.
*Trasmissione organizzata per la Soc. An. Egidio Galbani di Melzo produttrice della «SAPFINA GALBANI».

22: TERZIGLIO - VARIAZIONI SUL TEMA:
DECIMO PIANO
di BUZZICCHINI, di CAVALIERE e di GUARESCHI
Regia di SILVIO OTTI

22.45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23.30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B.,,

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

1,6-12,30 (esclusa onda m. 221,1)

- 7.15:** GIORNALE RADIO.
- 7.30:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 8:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
- 8.15-9 (circa):** Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
- 10.45-11.15:** RADIO SCOLASTICA - **ORINE ELEMENTARE:** Fanciullezza di grandi: *Il piccolo organista di Busseto*, scena di Luigi Biolchini.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - - Notizie da casa -

- 12.15:** Quotazioni delle Borse di Torino e Milano.
- 12.30:** RADIO SOCIALE. TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13.15: ORCHESTRA diretta dal M^o PETRALI. 1. *Corelli: L'assedio dell'Alcazar*; 2. *Plesow: Giapponese*; 3. *De Lisi: Guida di canzoni*; 4. *Leher: Il porco del sarto*, fantasia all'op. 121; 5. *Bridi: Spandou le compagne*; 6. *Cabelli: Danza fantastica*.
Nell'intervallo (13.30): *Conversazione*
14-14.15: GIORNALE RADIO.

14.15: ORCHESTRA diretta dal M^o RAVAZZA. 1. *Delia: Bionda in pizzo*; 2. *Castiglione: Una stella*; 3. *Ruicchi: Triste sereno*; 4. *Rosati: Tutti vogliono cantare*; 5. *Fertini: La canzone del mattino*; 6. *Kramer: Il peccò in puccellino*; 7. *D'Alessi: Profumo d'amore*; 8. *De Mattei: Stelle di Spagna*; 9. *D'Anzi: E' una canzone d'amore*; 10. *Calchi: Oh che fortuna*; 11. *Camberti: Soggetta di sogno*; 12. *Olivetti: Il mio amore è un brigante*.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO
17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

- 17.15:** LA CAMERA DEI BALLI E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La cuffietta di Ci-clamia*, di Clara Falcone.
- 17.35:** CONCERTO della violinista MARIA VON KLEUBEREN - Al pianoforte: *Abramo Bosco: 1. Corelli: Adagio e Allegro*; 2. *Swedenski: Romanza*; 3. *Saraceni: Zorlino*; 4. *Pagnani-Lavagnino: Rondo brillante*.
- 18-18.10:** Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

- 19.10** Notiziario turistico.
19.15: Notizie dall'interno e notizie sportive.
- 19.30:** FRANK CIARROCCHI: *REPUBBLICA FILATELICA*
- 19.40:** GRUPPO CORALE *IGI LOI* - di Firenze
- 20:** Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
- 20.20:** Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 228,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (Ponda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:
Concerto sinfonico
diretto dal M^o RUDOLF SCHULTZ DORNBURG
Parte prima: 1. *Respighi: Passacaglia in do minore di J. S. Bach*, trascritta per orchestra; 2. *Bruckner: Adagio*, dalla «Sinfonia n. 6» - *Parte seconda:* 1. *David: Sinfonia n. 1*; 2. *Stel: Burlesca*; 3. *Quaidoni: Columbia*, introduzione sopra un tema popolare veneziano.

Nell'intervallo (21.25 circa): *CRONACHE DI GUERRA DA BERLINO* di Cesare Rivelli.
22.25 (circa): VALZER E MAZURCHE CELEBRI.
22.45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-23.30: ORCHESTRA diretta dal M^o SECORINI.

SCALDA-BAGNO ELETTRICO AD IMMERSIONE
APPARECCHIO BREVETTATO GARANZIA 5 ANNI
Di semplice uso con spesa minima di un Kilovatt di corrente luca, vi permetterà di fare un bagno caldo, usate in tutte le famiglie; da Dottori, Professionisti, Parrucchieri per uso di acqua calda. Nessun impianto speciale, basta una comune presa di corrente. Si spedisce con istruzioni e garanzia inviando vaglia di L. 195 più 18 per spese imbollo e porto.
(LUINI C. - BOLLATE (Milano))

ESCEITA L'8^a EDIZIONE (180⁰ MIGLIAIO) DEL LIBRO: PER CURARSI CON LE ERBE
Opera in 1400 fascie: fono di 300 preziose medicinali ed estratti nella cura di 175 malattie illustrate con figure in nero e a colori, è edita da 10 anni da ogni parte d'Italia anche da medici (L'interessante e utile per tutti) si spedisce mandando vaglia di L. 15 (compreso L. 17) all'editore: **FRANCESCO BORSYTA** - Roma - **FIRENZE** Casella Postale 471 (B)

QUESTA SERA GIOVEDÌ 3 DICEMBRE 1942-XXI ALLE ORE 20.45



CONCERTO CORA

ORCHESTRA CORA DIRETTA DAL M^o BARZIZZA

DUE GRANDI APERITIVI:

AMARO CORA I CLASSICO APERITIVO E LIQUORE
CORA-CORA L'APERITIVO DALL'AROMA INCONFONDIBILE

ORGANIZZAZIONE SIPRA - Torino

UN LIBRO CHE INTERESSA TUTTI GLI AMICI DELLA RADIO

TRA LE QUINTE DELLA RADIO

ELEGANTE VOLUME DI 128 PAGINE IN FORMATO CM. 16,5x19,5

RICCAMENTE ILLUSTRATO

CON NUMEROSE FOTOGRAFIE E DISEGNI EDIZIONE **L. 8**

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E PRESSO LE
MESSAGGERIE MUSICALI - MILANO - Galleria del Corso, 4
COMPERATELO!!

PAGINE SULLA GUERRA ALLA RADIO

raccolte da **PIO CASALI**

II EDIZIONE - In 5 di pagine 393 - Illustrato con 33
fotografie e con due cartine geografiche fuori testo

Con scritti di:

Alessi - Amicucci - Ansaldo - Appellus - Bastianini - Bernotti - Federzoni - Foschini - Gray - Guzman - Longo - Maraldi - Mecozzi - Orsini - Palmieri - Pavolini - Piccone Stella - Rampelli - Rossi G. V. - Sereno - Valori

In questo volume sono raccolti molti dei più interessanti **COMMENTI AI FATTI DEL GIORNO**, servizi e corrispondenze del **GIORNALE RADIOCORRIERE** e rubriche riguardanti il tema di più appassionante attualità, crasi del **E.I.A.R.** Documentazione di un contributo fornito giorno per giorno da una schiera di uomini politici, giornalisti, specialisti tecnici e militari.

Attraverso le cronache ed i commenti di uomini che hanno vissuto di persona gli eventi della guerra, il panorama bellico si apre, con ricchezza di immagini, dal Fronte Occidentale all'Africa, dall'Albania alla Grecia ed alla Jugoslavia, sui mari e nei cieli, conservando l'immediata efficacia che è propria degli avvenimenti intensamente vissuti ora per ora. Chiunque voglia rievocare questi anni di guerra, troverà nel volume, la cronaca palpante delle gesta eroiche dei nostri combattenti.

Il volume sarà spedito franco di porto al prezzo di L. 20 a chi farà richiesta a:
CASA EDITRICE G. V. SANSONI - PIAZZA COLA DI RIENZO, 69 - ROMA

ELIMINA DISTURBI

FILTRO DI FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con dati **SCIENTIFICI** che elimina i disturbi concepiti dalla rete di spandere contro il prezzo di L. 85. Con abbonamento o premio per un anno al **RADIOCORRIERE** L. 102,50 anticipato. Richiedere visita e dimostrazione: **ING. F. TAROLINI - RADIO** - Torino, Via G. Battelli, 5 ang. Piazza Carignano, **Radio Promotrice** per migliorare l'apparecchio radio L. 3,50 anticipato, mezzo vadio.

ISTITUTO ARALDICO ITALIANO

FIRENZE - Via Benedetto Castelli, 19, 21, 23 - Tel. 20-335

UFFICI: ROMA - Piazza Poli, 42 - Telefono 47.933

Il Direttore riceve il Venerdì

MILANO - Via Durini, 5 - Telefono 70-283

Il Direttore riceve il Martedì



RICERCHE PER QUALSIASI FAMIGLIA

Schedario Araldico:
1.528.000 SCHEDE
(Regio notarile)

L'Ufficio svolge pratiche nobilitari presso la Consulta Araldica

(Ritagliare ed inviarlo su cartolina)

Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra Casata

Cognome e nome

Via

Tel. Città

Luogo d'origine della famiglia



Fra i molti specifici creati per il trattamento della bellezza, sempre più si affermano i prodotti **FLOR-MAR** che sono il risultato di pazienti ricerche condotte con nuovi, originali criteri e con scrupolosa metodo scientifico. I prodotti di bellezza **FLOR-MAR** consentono un razionale trattamento in ciascuno dei diversi casi.

PRODOTTI DI BELLEZZA CURATIVI A BASE SCIENTIFICA.

MILANO
VIA S. ANTONIO 1

FORNITORE DELLA

REAL CASA D'ITALIA

G. HERMANN

MILANO (2) - Via Santa Margherita

TORINO (4) - Piazza Castello, 22

GENOVA (8) - Via XX Settembre, 42

IMPERMEABILI

SOPRASCARPE DI GOMMA

CARBONE BELLOC

INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO

G I O V E D Ì 3 DICEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A,"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'abblenzione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono avvenire contemporaneamente su onde di entrambi i programmi ovvero su onde di uno solo dei due

7.15 GIORNALE RADIO

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA - ORDINE MENO: Concerto di mare.

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: Voci e canti dalla montagna - Trasmissione organizzata con la collaborazione del Regio Provveditorato agli Studi di Bolzano.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parole di ufficiali ai soldati: Ten. col. Angelo Manaresi - Programma vario - Notizie da casa.

12.15: Quotazioni delle Borse di Torino e Milano.

12.30: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M^o Manno: 1. Scarlatti: *Naxos*, sinfonia (orchestra); 2. Paganini: *And. 3. Luzzi: La fantasia luminosa* (orchestrazione Manno); 4. Dvorak: *Unsera* (orchestrazione Caballero); 5. Luzzi: *Preso la sventura* (orchestrazione Gaidano); 6. Grieg: *Sui monti* (orchestrazione Grieg); 7. Góttfried: *Tarantella* (orchestrazione Tonti).

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13.25: TRASMISSIONE PER LA GERMANIA ORCHESTRA diretta dal M^o Tito Petralia CONCERTO SCAMBIO con LA REICHSRUNDUNGE (G.)

14: Segnal. orario - GIORNALE RADIO.

14.15-15: CANZONI DI TEMPO DI GUERRA: 1. Cheri-Fasoulano: *Soldato mio*; 2. Ruccione-De Torres-Simoni: *Concerto Richard*; 3. Abbi-Nico: *Si va, si va*; 4. De Palma-Garzanti: *Addo bambino*; 5. Derewlky-Martelli: *Pioveco di luna*; 6. Benedetti-Scoti: *Ciao bambino*; 7. Carucci-De Robertis: *Invoglio di Maricetta*; 8. Filippini-Milio: *Ciao papà*; 9. Sciorilli-Muro: *Rosanna*; 10. Crisoli-De Torres-Simoni: *Bambina bella*; 11. Schika-Citerubini: *Rondine azzurra*; 12. Santonucci D. Nic.: *Ho un appuntamento in mezzo al mare*; 13. Craxiglione: *Capitale di guerra*.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: CONCERTO della pianista GIULIANA MARCHI: 1. Brahms: *Rapsodia in sol minore*; 2. Schumann: *al. Perch. di Silvio*; 3. Montani: *al. Affior. di M. Noletta*; 4. Debussy: *Clair de lune*; 5. Pizzetti: *Danza dello spartiero*.

17.40: MUSICA VARIA.

18-18.10: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive

19.25: Conversazione artigiana.

19.40: CANZONI POPOLARI - ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME: 1. Del Furo-De Santis: *Mamma voglio anch'io*; 2. Alvanzo; 3. Carone: *Stampe dell'800*; 3. Rosati: *Quando canto penso a te*; 4. Lollo: *Casetta mia*; 5. Ruspoldi: *Chasetta alpina* (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Estero Galesani di Mezza produttrice della «SARDIZIA GALASSI»).

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 263,3 (kC/s 1059) - 268,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45: **Concerto**
DELL'ORCHESTRA CORA
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

21.15: **Le notti bianche**

Tre atti e otto quadri di MENSTO

tratti dalla novella omonima di DOSTOJEVSKY

Personaggi e interpreti:
Nastjanka Stefania Pannofino
Il sognatore Fernando Farsè
L'inquilino Luigi Grassoli
La nonna Giuseppina Palcini
Il signore ucraino Walter Turchetti
La padrona di casa Celeste Marchesini
Primo passante Sandro Parlati
Secondo passante Carlo D'Angelo

Regia di ENZO FERRIERI

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - 23.30: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o SRACCIARI.

PROGRAMMA "B,"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'abblenzione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono avvenire contemporaneamente su onde di entrambi i programmi ovvero su onde di uno solo dei due

7,15-12,30 (esclusa onda m. 221,1)

7.15 GIORNALE RADIO

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA - ORDINE MENO: Concerto di mare.

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: Voci e canti dalla montagna - Trasmissione organizzata con la collaborazione del Regio Provveditorato agli Studi di Bolzano.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parole di ufficiali ai soldati: Ten. col. Angelo Manaresi - Programma vario - Notizie da casa.

12.15: Quotazioni delle Borse di Torino e Milano.

12.30: CANZONI PER TUTTI I CORRI dirette dal M^o Sciorilli-Muro: *Amo l'Europa*; 2. Trecanti-Mio: *Silvana*; 3. Sciorilli-Pedini: *Lombardi ma uoliti*; 4. Ghezzi: *Ballo solitario*; 5. Pintaldi: *Tu sei come il sole*; 6. Ciochi: *Canta popolana*; 7. Redi-De Divitis: *Improvviso*; 8. Pintaldi: *Se parlassero lo stello*; 9. Albi: *Pullino con te*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazione dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13.15: DISCHI DI MUSICA PENSIEROSA.

14-14.15: COMUNICAZIONI ai connazionali di Tunisia

14-14.15: GIORNALE RADIO.

14.15-15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o SPACCIARI: 1. Ercolani: *Carlo d'Ungheria*; 2. Ferracci: *Papafalco*; 3. Ciuriani: *Sopranino di una donna*; 4. Falconi: *Passagio di luna*; 5. Luzzi: *Tu sei il mio destino*; 6. Walsh: *Vol. vellella*; 7. Chierchio: *Arpa indiana*; 8. Bruschi: *Noialgia eterna*.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: CONCERTO della pianista GIULIANA MARCHI: 1. Brahms: *Rapsodia in sol minore*; 2. Schumann: *al. Perch. di Silvio*; 3. Montani: *al. Affior. di M. Noletta*; 4. Debussy: *Clair de lune*; 5. Pizzetti: *Danza dello spartiero*.

17.40: MUSICA VARIA.

18-18.10: Notizie a casa dette dalla viva voce di feriti di guerra ricoverati in ospedali militari.

19.20: Notizie dall'interno - Notizie sportive

19.25: Conversazione artigiana.

19.40: CANZONI POPOLARI (Vedi Programma "A")

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 220,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45: **CONCERTO**
diretto dal M^o MICHELE MACIOCE
1. Boccherini: *SINFONIA n. 2 in do*; 2. Debussy: *Balletto*; 3. Mascetti: *Quinto*,
4. Gluck: *Capriccio brillante*.

21.15: **CANZONI E MELODIE**

1. Savino-Soprani: *Primavera romana* (Carlo Morea); 2. Cappelletti: *Non son più bambina* (Albi: Mungoli); 3. Ruccione-De Torres-Simoni: *Madison* (Oca: Carboni); 4. Sciorilli: *Tra le nebbie* (Giuliana Fioresi); 5. Ala-Morletti: *Canzone del cardinale* (Carlo Morea); 6. Monti: *Il Natale di Pietro* (soprano Ines Maria Ferraris); 7. De Crescenzo: *Rondini al nido* (tenore Emilio Livi); 8. Trindelli: *Oh primavera* (soprano Ines Maria Ferraris); 9. Tonti: *Ideale* (tenore Tito Scipa).

Trasmissione organizzata per la Soc. An. SANTI'URONE di Bologna.

22: Marziano Bernardi: «La biennale dei Macchiaioli», conversazione.

22.10: **CONCERTO DI MUSICA VARIA**
eseguito dall'ORCHESTRA DELLA RADIO di BUDAPEST
(Registrazione).

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: MUSICA VARIA.



JUANITA LA LUNGA

di JUAN VALERA
(1894)

La romantica giovane che mette in volonte dei magnani spagnoli nell'ultimo 800, che ancora più avventurosi lettori darà il senso di una trama confusa con inestricabili, con una eleganza veramente fiendica, una sensibilità rara di disincantato amore. Sono le avventure di Juanita e di Don Paco nel villaggio spagnolo di Villalgor. Il popolo è spettatore e attore. Nel popolo e il giudice, a lui per tutti e ai giudici che vengono alla sua lancia, anch'era protagonista.

Volume di 330 pagine - L. 25



VIAGGIO IN ITALIA

di MICHEL DE MONTAIGNE
(1580-1581)

Un viaggio a voi come dire i successi alla fine del 500, spettacolo dell'età e di Roma, una storia epica in parte dettata, in parte scritta senza nessun appoggio dallo stesso Montaigne, in cui il francese nel suo in un famoso mezzo francese e mezzo dialettale che non manca di forza e di senso, si avvia a parlare un poco quest'altro viaggio di Montaigne ai Bagni di Lucca. Prima traduzione integrale in italiano.

Volume di 362 pagine - L. 30



MAGALOTTI ODORISTA

a cura di ENRICO FALQUI
(1637-1712)

Le Lettere odorose di Magalotti, in una edizione veramente nuova, dalla raccolta completa delle Lettere. Si tratta proprio di un Magalotti esclusivo, una fiala profumata, in un modo che costituisce di per sé una vera rivelazione. Magalotti enciclopedico del Cinque e seicentesco austriaco, vive nell'incanto dei fiori, nell'analisi dei profumi, nelle misure di una sua stagione. Anche per lui non c'è nel tempo che il momento preciso di un'opera, nella fedeltà di un atteggiamento spirituale.

Vol. di oltre 250 pagine con illustrazioni - L. 25



ARMANCE

Romanzo di STENDHAL
(1827)

Un romanzo d'amore come *Manon Lescaut* ma con qualcosa di più e di nuovo. Scrive la storia di Ottavio De Maivert e di Armance, Stendhal si è proposto di raccontare il dramma di un uomo al quale l'amore è vietato e che tuttavia s'innamora. Il romanzo era scabroso, ma egli lo ha trattato con una delicatezza rara e il libro rimane uno dei più belli e suggestivi di Stendhal.

Volume di 382 pagine con 9 illustrazioni di Pierre Gandon - L. 25

JACOPA DE' SETTESOLI

« In una piazza di Roma la gentildonna udì per la prima volta il fratecello predicare ad una turba attenta. Essa aveva in cuore il lutto recente per la perdita del marito e attendeva un figlio. In quella speciale disposizione dell'anima, avda di conforto, Jacopa Frangipani ascolta attenta e stupita in parole d'amore e di perdono del macerinto frate dallo sguardo sffarillante. Pare che il cardinale Ugolino e il rescovo di Sabina lo avessero raccomandato Francesco quando si recò in visita da Papa Onorio, ma già nel cuore di madonna Jacopa era l'eco dello roco ascoltata ad un quadrivio, alta, sul commosso silenzio del popolo.

Le porte del suo palazzo del Settesecolo — dal quale le viene il nome rinvenute de' Settesoli, che sembra cingere la sua buonda ista normanna di una corona di fuoco — si aprirono più volte per ospitare Francesco di Pietro Bernardone che veniva da Ascesi al saggio di Pietro a chiedere al pontefice l'assenso e la benedizione per la sua opera redentrice. La santa amica che legò la giovine vedova, pia e devota, al suo grande fratello, ottenne a lei, unica donna, di assistere il Santo nell'ora suprema del transito.

Incerte sono le notizie intorno a Jacopa Frangipani, ma nota è la sua vita decisa ad opere di pietà in ripoca ed ambiente particolarmente difficili. Nella corte pontificia la si considerò « bene accolta dalla Curia e bene amata dal Papa per la sua carità ». La storia gentile del dono che Francesco le fece dell'agnello salvato dalla morte, è una delle più significative della vita del Santo. « Frate Jacopa » ebbe certamente, per lo spirito veggente di Francesco d'Assisi, quelle virtù che in nessuna donna, all'infuori di Chiara degli Scifi, egli vide mai.

In questi giorni in cui in terra umbra ci si appressa a solennizzare il transito del Santo della Patria, è dolce pensare che il cuore di una donna, nella casa romana che ospitò il Poverello, ebbe il divino presentimento che il caro amico della sua fede stava per lasciare la terra e voleva vedere lei, il duce, la pia sorella, che portava come lui il cordiglio di Suora Poverità.

Un sogno batte a Jacopa per capire che Francesco era chiamato alla via eterna: in una di quelle belle sere di fine settembre, attraverso la campagna romana che nel tramonto è tutta una gioia di luce e di colore, giunse al palazzo un servo per avvertire la signora che l'agnello donato da frate Francesco stava male. Da qualche tempo il precioso agnello era stato affidato da Jacopa a sicure persone che lavoravano la sua terra, perché ella temeva che la chiusa vita nella casa di Roma nuocesse alla bestiola.

Partito il servo, i famigli si aspettavano che la signora si recasse subito alla campagna; invece venne l'ordine di apprestare il viaggio verso l'Umbria. E la triste cavalcata si mise verso Ascesi, portando il cuore ansioso di una donna chiamata a testimoniare del grande momento. Intanto Francesco aveva chiesto di essere trasportato in Santa Maria degli Angeli. Là, sentendo vicina sorella Morte, pensò di avvertire Jacopa del vicino congedo.

Ma frate Benedetto sentse inutilmente. Dopo essere rimasto un attimo con gli occhi stanchi fissi dinanzi a sé, Francesco esclamò con voce piena di gioia: « Non si mandi più la lettera, che Frate Jacopa è per me ». E Frate Jacopa giunse in tempo a vedere il suo grande amico e portargli le piccole cose che egli amava. Una leggenda narra che la tunica filata dalle mani di Jacopa avvolse il corpo di Francesco nel riposo della maglietta Santa Maria degli Angeli, dove anche lei, unica donna, riposò un giorno vicino al Maestro.

E' di là che il 3 ottobre, la celebrazione del transito verrà trasmessa al mondo per ripetere ai popoli come l'opera gigantesca del Poverello d'Assisi sua opera di grazia celeste affidata dallo Spirito divino ad un grande italiano. Palpiteranno le immagini che Giotto di Bondone dipinse nella serenità verdeggiana dell'Umbria mentre la fida voce di un Bernardino risuonava potente nel silenzio delle vallate; e Jacopa de' Settesoli, prima terziaria francescana, scostitiderà i suoi occhi dolcissimi per rivedere il « Fratecello » che nelle piazze di Roma, esaltando la bellezza delle cose più umili, incantava questo popolo fedele che lo ha eletto patrono.

ADRIANA TASOLINI



EVITA L'ARTERIOSCLEROSI

Il nota prodotto iodico depurativo antiarteriosclerotico «SIERODIN» abbassa la pressione del sangue, evita arteriosclerosi, calcoli, renella, congestioni cerebrali

NON PIÙ MALE AI PIEDI

con l'apparecchio brevettato

CALLIMA

Di facile uso senza alcun dolore vi permetterà in un minuto di distruggere CALLI e DURONI. Lo riceverete con le istruzioni unitamente ad una forbice curvata in acciaio per pedinamicure. Inviando vaglia di L. 20

TRI-G - Via Salutati, 2 - MILANO

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. FANFOLINI, 20
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO



DIVENTARE PIÙ ALTI!

ANCHE AD ETÀ AVANZATA CON RINGOMATO
METODO NUOVISSIMO PER AUMENTARE
STUDIATO DA MEDICI - RISULTATI COMPRENSIVI
PREZZO 1.48 - VAGLIA - ASSESSORI - INVIO RISERVATO
CHI DEVE L'OPUSCOLO GRATIS UNIVERSAL-BRESCIA-C. P. 252/20

VENERDI 4 DICEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A.,

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 - GIORNALE RADIO.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: *E il busto di Maria raccontò...* scena di Giuseppe Mangione.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12.15: Quotazioni delle Borse di Torino e Milano.
12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13.20: Orchestra diretta dal M^e Petrucci: 1. Principe: *Stojanica brucata*; 2. D'Ambrasio: *Introduzione umoresca*; 3. Manno: *La valle sognante*; 4. Fibik: *Poema*; 5. Martini: *Velser brillante*; 6. Buchli: *Alceide*; 7. Escobar: *Amoristi*; 8. Brüsselmann: *Le neriidi*; 9. Jevoenich: *Bezi*; 10. Brogi: *Marcia Tripartita*.
14: GIORNALE RADIO.
14.15: CORO DEGLI ALFIERI SOTTUFFICIALI DELLE SCUOLE CENTRALI ANTICHESE diretto dal M^e Bont: 1. Zandunni: *Inno ufficiale dei Vigili del Fuoco*; 2. Carabelli: *Saluto al Duce*; 3. Blinc-Bravetta: *Mediterraneo*; 4. Blanc: *Inno dei Giovani Fascisti*; 5. Veroli: *Suona la tromba*.
14.35 (circa): MUSICA VARIA.
14.50-15: Enzo Ferrieri: «Le prime del teatro di prosa a Milano» - conversazione.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *La legione Tebea*, di Eduino De Cesco.
17.35: CONCERTE DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M^e Giuseppe Morelli con il concorso del soprano RENATA EGIZIA: 1. Mascagni: *Iris*; «Ho fatto un tristo sogno»; 2. Puccini: *Madama Butterfly*; «Un bel di vedremo»; 3. Rossini: *Il signor Bruschino*, introduzione dell'opera; 4. Puccini: *Turandot*; «Tu che di gel sei cinta»; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*; «Pover Fiori».
18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
19.10: RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.
19.20: Notizie dall'Interno - Notizie sportive.
19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (Onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e Giorgio Schreievicz

Parte prima: 1. Melitta: *Stojanica* n. 5 - Parte seconda: 1. Sibelius: *Lemminkäinen*, suite sinfonica; 2. il signor di Tuonela; 3. Lemminkäinen in Tuonela; 4. Lemminkäinen e la ragazza di Saari; 2. Merikanto: *Il ratto di Kyttyky*, poema per un balletto.

Nell'intervallo (21,30 circa): Conversazione del sen. Maurizio Maraviglia

22.15: GIORNALE RADIO

23 (circa)-23.30: ORCHESTRA MELODICA diretta dal M^e FRAGNA.

Forno Elettrico brevettato tipo famiglia

Bellissimo, pratico, economico, ideale per la casa. Costruzione solida e garantita. Spontanea attestazione dalla vasta clientela che l'ha in uso. Si applica a qualsiasi voltaggio. Chiedere illustrazioni, prezzo e condizioni. C. SIMIONI - Bussolengo (Verona)

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - URCI: MILANO - Piazza Duomo, 32 - Telefono 80-648

Sece e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia la ricca collezione di modelli

PROGRAMMA "B.,

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,30 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 - GIORNALE RADIO.

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: *E il busto di Maria raccontò...* scena di Giuseppe Mangione.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - «Notizie da casa».

12.15: Quotazioni delle Borse di Torino e Milano.
12.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13.15: CONCERTO DI STRUMENTI A PIATO diretto dal M^e STORACI: 1. Lombardi: *Marsia ed Inno del Genio*; 2. Lohar: *Notizi di operetta*; 3. Cilese: *Legionari di Roma*; 4. Marchetti: *Danza di nozze*; 5. Marietta: *Guerra nostra*; 6. Consiglio: *Canta per me stregiana*.
 Nell'intervallo (13.30): Conversazione.
14-14.15: GIORNALE RADIO.

14.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M. BARZIZIA: 1. Ceragioli: *Accanto al pifferaio*; 2. Pini: *Oh, Carolina*; 3. D'Arzo: *Nella gabbia d'or*; 4. Di Lazzaro: *Rosabella*; 5. Pagnino: *Leggenda di Rosaspina*; 6. Joscillo: *Ombra*; 7. Bianco: *Puntamento*; 8. Pinaldi: *Dormi bambino*.

14.40: QUARTETTO «IL CICLO» del DIPLOMATO DEL PUBBLICO IMPRESO DI PIENZA: 1. Malavogoli: *Giornata fiorentina*; 2. Ariani: *Forse domani*; 3. Marino: *Madonna*; 4. Ala: *Toscanella*; 5. Filippini: *Frufrutulu*; 6. De Martina: *Campagnola romana*.

15-15.30: (onda in 221,1): TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA

(15.30-20 (esclusa onda m. 221,1))

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Progr. A).
17.35: CONCERTE DI MUSICA OPERISTICA diretto dal M^e Giuseppe Morelli con il concorso del soprano RENATA EGIZIA: 1. Mascagni: *Iris*; «Ho fatto un tristo sogno»; 2. Puccini: *Madama Butterfly*; «Un bel di vedremo»; 3. Rossini: *Il signor Bruschino*, introduzione dell'opera; 4. Puccini: *Turandot*; «Tu che di gel sei cinta»; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*; «Pover Fiori».
18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.10: RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.

19.20: Notizie dall'Interno - Notizie sportive.

19.25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (Onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45: VIAGGI SENZA BICICLETTO - DI ORIO VEROANI

STAZIONI SUL TEVERE

ORCHESTRA diretta dal M^e CESARE GALLINO

Regia di NINO MELONI

21,25: CORO DEL GUF DI TRENTO

1. O Angiolina, canzone trentina; 2. Gron Dio del cielo, canzone di guerra; 3. La smorfina, canzone trentina; 4. La Teresina, canzone trentina; 5. La seconda, canzone trentina; 6. La molinara, canzone trentina; 7. Le spina marza, canzone valdostana; 8. La Populina, canzone trentina; 9. Saira, Colombo, canzone veneta; 10. Giacobini, canzone di guerra.

21.45: MUSICHE BRILLANTI

dirette dal M^e GALLINO

1. Suppè: *Posta e contadino*; 2. Scarlati: *Impresario*; 3. Marino: *Umoroso*; 4. Gato: *Mimato*; 5. Martelli: *Alla spagnola*; 6. Butte per violino; 7. De Sena: *Sorrento*; 8. Angelo: *Festa di maggio*.

22,10: CONCERTO

del soprano IRBA ANZELIOTTI - Al pianoforte: BEATRICE GIURANNA
 1. Cavalli: *Il Rito*, di mio bene a morto; b) *Per sanar quest'aspetto* (trascrizione Mortari); 2. Scarlati: a) *Quido magus*; b) *Canzonetta*; 3. Bach: *Vu tranquillo il prege...*; 4. Mozart: *L'amerò, mio costante*; 5. Brahms: *Al Notte di maggio*; b) *Il mio amore è fiorito*; 6. G. A. Bacchi: *Due arie trecentistiche*; a) Non so qual è il mio vaglio; b) In sono un angelo.

22.45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-23.30: MUSICA VARIA.

SABATO 5 DICEMBRE 1942-XXI

PROGRAMMA "A,,

Onde: metri 263,2 (kc/s 1140) - 283,3 (kc/s 1059) - 368,6 (kc/s 814) - 420,8 (kc/s 713) - 569,2 (kc/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'altocettore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riferirsi contenitori: unicamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due

7.15 GIORNALE RADIO

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA - Ordine Superiore (2° Corso): Radiogiornale - Anno II, n. 8: a) «Parole ai giovani», conversazione di Fulvio Palmieri; b) «Il Risorgimento italiano e la politica inglese»; 3° puntata, conversazione a casa.

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - Ordine Elementare: Radiogiornale Ballata - Anno IV, n. 8: Numero speciale dedicato all'anniversario di Ballila e alla città di Genova.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Programma vario - Notizie da casa.

12.30: Notiziario d'oltretorre - Dischi
12.40: Dischi di MUSICA OPERISTICA.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO

13.25: LE BELLE CANZONI DI IERI E DI OGGI
Orchestra diretta dal M^o FRIGLIA
(Trasmissione organizzata per le Distillerie Pezzoli di Padova)

14: GIORNALE RADIO
14.15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o SPAGGIARI (Parte prima): 1. Giacobbe: a) Pas-orale; b) Frottole; 2. Corini-Gibelli: Leggenda d'oro.
14.30: TRASMISSIONE DA TOKIO.
14.45-15: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^o SPAGGIARI (Parte seconda): 1. Corini: Due danze incantevoli; 2. Fusi: Nonciviltà; 3. Corini: L'una vagabonda.

16.30 RADIO GIL TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO

17: GIORNALE RADIO
17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: DISCHI DI SUCCESSO CETRA (Parte prima): 1. Palasello: Nina o la pezza per amore; introduzione dell'opera (Orchestra sinfonica dell'Eni, diretta dal M^o Tansini); 2. Glick: Orfeo - Euridice; «Che fare senza Euridice?» (mezzi-soprano Eligianiti); 3. Verdi: a) Il trovatore; «Il balen del suo sorriso» (baritono Tagliabue); b) Rigoletto; «Ecco veder le lacrime» (tenore Tagliabue); 4. Wagner: Tristan und Isolde (soprano Catti); 5. Wagner: Walkiria cavalletta delle valchirie (orchestra sinfonica di Berlino diretta dal M^o Knappertsbusch); - Parte seconda: 1. Moscheral-Rossi: Faccio (Rabagliati); 2. Staccato-Rivi: L'amore in campagna (Biondo); 3. Oneglio-Telloni: In un pezzo c'era un di (Giacobbe); 4. Cueli-Alimentri-Cristini: Telenite (Lilli); 5. Agostini: Pioggia d'ottobre (Cecchetti); 6. De Caroli-Bettini: Lamento (Bettini) e il suo Quintetto rurale).
17.55: Estrazione del R. Lotto.
18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19.20: Notiziario dall'interno - Gli avvenimenti sportivi di domani. Inedita rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «L'assistenza ai professionisti e agli artisti italiani»; conversazione di Michele Andreozzi.

19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kc/s 1059) - 368,6 (kc/s 814) - 420,8 (kc/s 713) - 569,2 (kc/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45: DIVERTIMENTO Un atto di DICCO FABBRI Regia di ALBERTO CASSELLA

21.20 (circa): TRASMISSIONE DEDICATA ALL'UNGHERIA
I - ALLOCUZIONE di ZOLTAN DE MARSAY in occasione dell'ONDA-MARTIC del RECENTE D'UNGHERIA NICOLA HORV.
II - ATE E ROMANZE MAGIARE eseguite dal soprano MARIA BENEDETTI

21.50: Ivan de Begnac - Vigilia antilobocverca; conversazione

22: CONCERTO
del QUINOTTO DELLA SCALA
Esecutori: EMILIO MIRETTI, primo violino; MARIO GOMBINI, secondo violino; ANTONIO DE PAOLIS, viola; ENZO MARTINOVICH, violoncello; ENZO CALACE, pianoforte; I. A. Longo: Quintetto per piano, per pianoforte, due violini, viola e violoncello; a) Moderato - Allegro deciso; b) Largo; c) Allegro vivace; 2. Beethoven: Quartetto op. 78, per pianoforte, violino, viola e violoncello; a) Grave - Allegro ma non troppo; b) Andante cantabile; c) Rondo (Allegro ma non troppo)

22.45: GIORNALE RADIO.
23 (circa) - 23.30: ORCHESTRA MELODICA diretta dal M^o FRAGNA.

PROGRAMMA "B,,

Onde: metri 221,1 (kc/s 1357) - 230,2 (kc/s 1303) - 245,5 (kc/s 1222) - 491,8 (kc/s 610) - 559,7 (kc/s 536)

7.15 GIORNALE RADIO

7.30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8.15-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10.30: RADIO SCOLASTICA - Ordine Superiore (2° Corso): Radiogiornale - Anno II, n. 8: a) «Parole ai giovani», conversazione di Fulvio Palmieri; b) «Il Risorgimento italiano e la politica inglese»; 3° puntata, conversazione a casa.

10.45-11.15: RADIO SCOLASTICA - Ordine Elementare: Radiogiornale Ballata - Anno IV, n. 8: Numero speciale dedicato all'anniversario di Ballila e alla città di Genova.

11.30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE. Programma vario - Notizie da casa.

12.30: CANZONI IN VOCA dirette dal M^o ZEME: 1. Carocci: Mattide; 2. Schmitz-Herzich: Sole d'ottobre; 3. Busoli: Bella signora; 4. Martelli-Innocenzi: Piccolino; 5. Simeoni: Luna montana; 6. Stazzoni: Ronda di sogni; 7. Carli: Dolore; 8. Bouplian: Erba marina; 9. Bio: Moretta.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO
13.13: Dischi di MUSICA OPERISTICA.
Nell'intervallo (13.20): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14-14.15: GIORNALE RADIO.

14.15: ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M^o ANGELINI: 1. Struppioli: Ho incontrato Stella; 2. Ravasio: L'ora entrare in corso; 3. Consiglio: Il creder, quattro; 4. Giannetto: Donna pariva; 5. Martini: Se la radio non ci fosse; 6. Panzer: Leco della pelle; 7. Ramondo: Lasciami sognare; 8. Ranpelli: La sedia a dondolo; 9. Matarzo: Rimpallina; 10. Chillin: Con te solo; 11. Casanova: Ronda di maggio; 12. Celoni: La porta chiusa; 13. Valenti: Cremoni; 14. Rizzoli: Gallo della Checca.

16.30-20 (esclusa onda m. 221,1)

16.30 RADIO GIL TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO

17: GIORNALE RADIO
17.10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: DISCHI DI SUCCESSO CETRA (Vedi Programma "A")
17.55: Estrazione del R. Lotto
18-18.10: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe

19.20: Notiziario dall'interno - Gli avvenimenti sportivi di domani. Inedita rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: «L'assistenza ai professionisti e agli artisti italiani»; conversazione di Michele Andreozzi.

19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO
20.20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kc/s 1303) - 245,5 (kc/s 1222) - 491,8 (kc/s 610) - 559,7 (kc/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i «Notiziari per l'Estero»)

20.45: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE Orchestra diretta dal M^o ZEME

1. D'Anzi-Bracchi: Ciccio, da «Il capitano degli usari»; 2. Di Lazzaro-Del: Piccola Nina, da «Miliardi che follia»; 3. Cherubini-Belchi: Se tu ritornerai, da «Il capitano degli usari»; 5. Di Lazzaro-Del: Mladie al ciel di luna, da «Soltitudine»; 6. Olini-Ongarino: E colpa dell'età, da «C'è sempre un ma»; 7. Cherubini: La strada della fortuna, da «San Giovanni decollato»; 8. Ferri-Sopranzi: Susanna, da «Anime in tumulto»; 9. Salerno-Grammatini: Passione, dal film omonimo; 10. Cherubini-Ferri-Schia: Ritroviamoci una sera, da «Se tu ritornerai»; 11. Ferri: Fra le mie braccia, da «Anime in tumulto»; 12. D'Anzi-Bracchi: Tu musica divina, da «La scuola del tardo»; 13. Milliello-Mari: Vola da vendere, dal film omonimo; 14. Casca-Sica: Erit, da «D'inviti di sosta»; 15. Filippini-Morelli: A zozzo, da «I giovani volanti».

21.40: MUSICHE DA CAMERA E PER ORCHESTRA eseguite e dirette da CARLO ZECCHI

a) Schumann: Scene infantili, per pianoforte, op. 15; a) Da tre esolite; b) Un'armonia, c) Il uagnilegna, d) Bimbo che prega, e) Una grande felicità; f) Un avvenimento importante, g) Sogno, h) Fessò il camino, i) Il cavallino di legno, j) Quasi serio, m) Sparacchio, n) Il bimbo al addormentato, o) Parla il poeta, 2. Boccherini: Quintetto in do maggiore, per orchestra d'archi; a) Andante con moto, b) Minuetto, c) Grave, d) Ebbido.

22.10: ORCHESTRA DELLA CANZONE
diretta dal M^o ANGELINI

22.45: GIORNALE RADIO.
23 (circa) - 23.30: MUSICA VARIA.



CHI È AL MICROFONO?

La **DISTILLERIA BUTON** produttrice dei **CELEBRI** e **VECCHI COGNAC BUTON** e della **COCA BUTON** il liquore di giovinezza

vi invita ad ascoltare alcune brillanti radioscene interpretate dai **nostri massimi artisti dello schermo** trasmesse alla domenica alle ore 13,20

*

I radioascoltatori che riconosceranno gli interpreti di queste radioscene e comunicheranno i nomi alla **S. A. BUTON BOLOGNA - CASELLA POSTALE 578**, parteciperanno alla estrazione di 3 premi settimanali consistenti in altrettante cassette di squisiti **LIQUORI BUTON**

Cognac Buton

VECCHIA ROMAGNA
prezioso finissimo cognac